

# La scuola secondaria di I grado

## 1. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

### 1.1. Gli alunni

La scuola secondaria di primo grado "Giovanni XIII" di Galbiate raccoglie gli alunni provenienti dalle scuole primarie di Galbiate, Sala al Barro, Villa Vergano e anche di Colle Brianza. Gli alunni, divisi attualmente in 9 classi, sono in totale **203**, con una presenza dell' 8% di ragazzi stranieri. La quasi totalità dei nostri alunni studenti stranieri è nata in Italia e le loro famiglie provengono da 11 paesi diversi.

### 1.2. I docenti

Il corpo docente della scuola è costituito da 22 docenti, per la maggior parte da insegnanti di ruolo e ciò ha permesso, nel corso degli anni, quella continuità indispensabile a sviluppare la loro professionalità attraverso la programmazione collegiale di attività volte alla realizzazione del progetto educativo e didattico della scuola. L'autonomia offre loro l'opportunità di rivedere, aggiornare e riutilizzare le competenze maturate e le esperienze acquisite.

## 2. Le scelte formative

### 2.1. VALORI DI RIFERIMENTO

Nel rispetto dei fini istituzionali della scuola secondaria di primo grado e tenendo presenti le principali caratteristiche dell'attuale contesto, il Collegio Docenti si propone di attuare le seguenti finalità, intese come **valori** di riferimento a cui improntare l'azione educativa e didattica.

VALORI DI RIFERIMENTO	FINALITA'	STRUMENTI
Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"><li>Educare al rispetto della legalità, attraverso la valorizzazione dei concetti di lealtà, responsabilità, rispetto delle norme</li><li>Educare alla convivenza democratica, sulla base della accettazione dell'altro, del dialogo e della partecipazione al bene comune</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Regolamento di Istituto</li><li>Progetto di educazione alla salute</li><li>Progetto di educazione stradale</li><li>Progetto di educazione ambientale</li><li>Progetto di Cittadinanza e Costituzione</li><li>Interventi formativi e informativi a cura delle forze dell'ordine</li></ul>
Congruita' dell'offerta formativa rispetto ai bisogni	<ul style="list-style-type: none"><li>Rispondere ai bisogni formativi degli alunni, in modo da costruire una buona qualità della vita e contribuire ad uno stato di benessere nell'ambiente scuola</li><li>Promuovere la collaborazione con la famiglia e il territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Strumenti di rilevazione degli apprendimenti (test di ingresso trasversali per le classi prime, prove comuni quadrimestrali per classi parallele)</li><li>Strumenti di monitoraggio delle attività didattiche e dei progetti di Istituto</li><li>Revisione annuale del Piano dell'offerta formativa</li><li>Regolamento di Istituto</li><li>Progetti di educazione alla salute e di educazione alla cittadinanza</li><li>Spazi adeguati alle diverse attività scolastiche</li></ul>

<p>Varietà e flessibilità dell'offerta formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire agli alunni più dotati l'opportunità di potenziare la loro preparazione attraverso un'offerta formativa sempre più ampia e articolata</li> <li>• Offrire a quelli meno motivati la possibilità di recuperare la formazione di base</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori pomeridiani</li> <li>• Corso di avviamento allo studio del latino per le classi terze</li> <li>• Corso di preparazione al conseguimento della patente europea E.C.D.L.</li> <li>• Attività pomeridiana di recupero/potenziamento</li> </ul>
<p>Innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare percorsi didattici che favoriscano l'apprendimento degli allievi a partire dalle Nuove Indicazioni Nazionali e dai recenti orientamenti pedagogici</li> <li>• Individuare conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili e qualificanti a conclusione del primo ciclo di istruzione, anche a partire dalla progettazione di un curriculum verticale di istituto</li> <li>• Adottare modalità di programmazione collegiale, interdisciplinare e disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curriculum triennale per gruppi di materia</li> <li>• Strumenti di programmazione e valutazione per aree trasversali</li> <li>• Unità di apprendimento trasversale</li> <li>• Progetti verticali educativo-didattici concordati con la scuola primaria</li> <li>• Consigli di Classe in parallelo per la programmazione trasversale</li> <li>• Progettazione per ambiti disciplinari</li> <li>• Attività di cooperative-learning e cooperative-teaching</li> <li>• Diffusione della didattica interattiva con la LIM</li> </ul>
<p>Successo formativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'integrazione sociale e culturale degli alunni, onde evitare la dispersione scolastica e prevenire la devianza giovanile</li> <li>• Favorire la continuità tra ordini di scuola per accogliere, motivare ed orientare gli alunni</li> <li>• Definire percorsi integrati per far fronte a diversi tipi di disagio (dislessia, problemi sociali, disabilità, difficoltà varie)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di Istituto (accoglienza, orientamento, disagio e recupero didattico, dislessia)</li> <li>• Utilizzo di un modello condiviso di P.E.I. (Programmazione ed./did. individualizzata) e di P.E.P. (Progetto educativo personalizzato)</li> <li>• Attività di recupero</li> <li>• Incontri con esperti</li> <li>• Progetto scuola-lavoro</li> <li>• Interventi da parte di educatori degli enti locali</li> </ul>
<p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla solidarietà, al rispetto degli altri, all'accettazione reciproca, alla collaborazione</li> <li>• Favorire lo scambio di esperienze fra culture diverse nella consapevolezza della relatività culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di educazione alla cittadinanza</li> <li>• Collaborazione con l'associazione "Bondeko" per interventi di prima alfabetizzazione e di mediazione culturale e con il C.O.E. di Barzio</li> <li>• Gemellaggio con la scuola di La Londe (Francia)</li> <li>• Iniziative culturali legate alla Giornata della memoria</li> </ul>
<p>Sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla consapevolezza della necessità della prevenzione</li> <li>• Guidare gli alunni all'acquisizione delle norme fondamentali e dei comportamenti corretti che garantiscono la sicurezza per sé e per gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documento programmatico per la sicurezza (D.P.S.)</li> <li>• Prove di evacuazione</li> </ul>

Il quadro di riferimento adottato per la progettazione della programmazione collegiale è offerto da documenti come quelli **DESECO**, **INVAISI** e **PISA** e, progressivamente, dai **“traguardi per lo sviluppo delle competenze”** e dagli **“obiettivi di apprendimento”** che le **“Nuove Indicazioni per il curriculum”** definiscono per gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Durante l'anno scolastico l'attività di progettazione collegiale è svolta attraverso **incontri periodici disciplinari e trasversali per classi parallele**, con il sostegno della Commissione Continuità, così da proseguire il percorso intrapreso per formare una chiara identità di istituto organizzato e sistematizzato a tutela del diritto dell'alunno ad un apprendimento efficace.

## 2.2. I rapporti scuola-famiglia

La scuola, nell'intento di intensificare i contatti con le famiglie, attua una serie di incontri che si tengono nei momenti più significativi dell'anno scolastico:

- organizzazione dell'**open day** per la presentazione delle attività d'istituto ai genitori e agli alunni delle classi quinte;
- **incontro con le famiglie** degli allievi delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico per una immediata conoscenza reciproca tra nuova utenza e scuola;
- **riunione assembleare** all'inizio dell'anno scolastico con la presentazione della programmazione educativo - didattica d'Istituto (P.O.F.) e la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- **riunione assembleare** nel corso del secondo quadrimestre per la presentazione dell'offerta formativa dell'anno successivo;
- **Consigli di classe** aperti ai rappresentanti dei genitori, con la possibilità di allargare l'incontro a tutti i genitori;
- riunioni del **Consiglio d'Istituto** in cui sono presenti il D.S. e i rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale A.T.A.;
- incontri per la **riconsegna delle schede** al termine di ogni quadrimestre;
- incontro per la **consegna del giudizio orientativo** per gli alunni delle classi terze;
- **incontri individuali** nelle ore di ricevimento dei singoli docenti;
- **due incontri pomeridiani** tra insegnanti e genitori che, per motivi importanti, sono impossibilitati ad intervenire nelle ore di ricevimento mattutino dei singoli docenti;
- utilizzo del **libretto delle valutazioni** per una tempestiva comunicazione dei risultati scolastici dei singoli alunni alle rispettive famiglie;
- **fiesta finale della scuola** per tutti gli alunni e le loro famiglie, con la presentazione e l'esposizione dei prodotti delle attività di laboratorio.

## 2.3. I rapporti con il territorio e il curricolo locale

La scuola deve essere capace di dialogare con il territorio e di interpretare i suoi bisogni formativi. È a partire dal territorio, dalla società e dalla vita che essa definisce la propria identità e motiva i ragazzi all'apprendimento. Nello stesso tempo però è importante non assorbire tutte le domande che le giungono dall'esterno, ma filtrare quelle che hanno pertinenza con il suo ruolo di agenzia formativa che si rivolge ai ragazzi. Filtrarle sulla base della propria identità, delle proprie finalità e del proprio ruolo e saperle strutturare in un curricolo formativo. In questo giocano un ruolo molto importante anche gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio che raccolgono una domanda sociale e interagiscono con la scuola. La scuola deve essere al centro della vocazione formativa del territorio, perché il suo centro è il ragazzo al

quale la proposta formativa si rivolge; essa deve anche sviluppare un'azione di coordinamento delle offerte formative perché ciò significa considerare il ragazzo una persona che ha diritto ad un progetto globale e coerente. In questo senso la scuola agisce insieme alle altre agenzie del territorio per la definizione di un **sistema formativo integrato**. Per raggiungere questo scopo tre sono gli strumenti che utilizza:

- convenzioni con gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio
- la definizione di una quota di curriculum locale
- la definizione di un piano di ampliamento dell'offerta formativa.

#### **a. Convenzioni con gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio**

Anche quest'anno sono attive convenzioni e protocolli d'intesa con gli Enti Locali, con associazioni di volontariato e centri di servizio territoriale per integrare le risorse, i servizi del territorio e l'offerta formativa rivolta ai ragazzi. Sono **parte integrante di questo P.O.F.** le convenzioni e i protocolli d'intesa siglati con:

- **Comune di Galbiate e Colle Brianza** per lo *Sportello di consulenza psicologica* (dott.ssa C. Pupino)
- Associazione **"Volontari pensionati"** di Galbiate per il recupero degli alunni in difficoltà
- Cooperativa **"La linea dell'Arco"** di Lecco, per la gestione del progetto "aiuto-compiti"
- Associazione **"Liberi sogni"** per la formazione e la realizzazione di laboratori teatrali
- **CRT-Handicap** presso l'Istituto Comprensivo di Bosisio Parini (ref. insegnante R. Casano)
- **CRT-Intercultura** presso Istituto Superiore Bertacchi di Lecco (ref. insegnante P. Villa)
- **CRT Informatica** presso Istituto Superiore Bertacchi di Lecco (ref. prof. C. Forestieri)
- Associazione **Bondeko** per interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale
- **Progetto Invicta** con il Comune di Lecco per percorsi individualizzati
- **Polo informatico provinciale** per l'acquisizione dell'E.C.D.L. (patentino informatico europeo) presso l'Istituto Superiore Bertacchi di Lecco.

La scuola collabora anche con associazioni di carattere culturale, ambientale, socio – sanitario come:

- **Biblioteca** Comunale di Galbiate
- **Pro Loco** Galbiate
- **Consorzio Monte Barro**
- **Ecomuseo del distretto dei monti e dei laghi brianzoi**
- **Consorzio Parco Adda Nord**
- **Silea**
- **Legambiente**
- **C.O.E.** (Centro di Orientamento Educativo) di Barzio
- **Associazione "I Manzoni"**
- **Casa editrice XII** di Daniele Bonfanti
- **Scuole superiori del territorio**
- **Croce Rossa, Avis, Aido**
- **Protezione civile**
- **C.P.I.A. di Lecco per l'istituzione di corsi di italiano per stranieri di I° livello**

## **b. Definizione di una quota di curricolo locale**

La scuola propone ai ragazzi delle attività didattiche per favorire gli apprendimenti partendo dallo studio del territorio. Ambito privilegiato di sviluppo di una quota di curricolo locale sono:

- l'educazione alla cittadinanza
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente.

Entrambe le tematiche convergeranno, per tutte le classi, nella progettazione e attuazione dell'*unità di apprendimento trasversale* cui contribuirà ciascun docente del singolo Consiglio di Classe.

Per l' **educazione alla cittadinanza**, tutte le classi approfondiranno la conoscenza della Costituzione italiana, secondo la programmazione triennale predisposta (così come previsto dalla legge n. 169 del 30 ottobre 2008). Inoltre, per ciascuna classe è prevista una specifica programmazione (vedasi illustrazione specifica del progetto).

Tutte le classi inoltre parteciperanno alle attività di sensibilizzazione alla Solidarietà.

Infine, alle classi seconde e terze verrà proposto il "Progetto di cittadinanza europea", comprendente lo scambio culturale con la cittadina francese di La Londe.

Per quanto riguarda l'**educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente**, si svilupperanno gli aspetti relativi alla sicurezza, alla pratica dello sport e alla conoscenza dell'ambiente naturale del territorio.

## **c. Definizione di un piano di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra-scolastico:**

La scuola definisce la proposta di attività dedicate al recupero e allo sviluppo delle capacità dei ragazzi. Le famiglie aderiscono volontariamente ai singoli progetti e la scuola si impegna eventualmente, su richiesta motivata del genitore, a garantire un servizio di vigilanza per la pausa pasto.

In questo momento vi trovano spazio le seguenti attività gestite autonomamente dalla scuola o in collaborazione con agenzie del territorio:

- **corso di recupero gestito dall'Amministrazione Comunale**, in collaborazione con la Cooperativa "La linea dell'Arco" e l'Associazione dei "Volontari Pensionati" di Galbiate, durante l'intero anno scolastico, nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, per gli alunni del tempo normale che ne abbiano la necessità.
- **attività musicale** gestita dall'associazione musicale "I Manzoniani" a Galbiate .
- attività di **cittadinanza attiva** gestite dalla Cooperativa "Liberi Sogni" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nei pomeriggi di giovedì e sabato.

La scuola, inoltre, fuori dall'orario scolastico, offre alcuni suoi spazi alle associazioni sportive, artistiche e culturali del territorio, in collaborazione con l'Ente Locale.

Da quest'anno, in collaborazione con il Centro di Istruzione per gli Adulti di Lecco e l'Amministrazione Comunale di Galbiate, la scuola è sede di un corso di alfabetizzazione in italiano per le donne migranti, che si svolge il mercoledì e il venerdì, dalle 14.00 alle 16.00.

### 3. IL CURRICULUM DISCIPLINARE

#### 3.1. Organizzazione didattica e oraria delle lezioni

Dall'anno scolastico 2009/10, in seguito all'emanazione della legge 169 del 30/01/2008, è prevista la possibilità che i genitori, per le classi prime, scelgano tra due diversi modelli orari :

- A) modello a **30 ore settimanali**, interamente in orario antimeridiano;
- C) modello a **36 ore settimanali** con due rientri pomeridiani obbligatori (mercoledì e venerdì).

Anche gli strumenti di organizzazione della didattica (formazione delle classi, orario scolastico, uso delle ore a disposizione per la realizzazione in classe di presenze o di recuperi individualizzati, gestione delle supplenze, distribuzione dei laboratori pomeridiani e delle attività extracurricolari) sono fattori che incidono sulla qualità dell'offerta.

Allo stesso modo sono rilevanti, nella gestione della didattica, i ritmi di lavoro, i metodi di conduzione delle lezioni, la quantità di compiti e di studio assegnati per casa.

In seguito ai tagli sull'organico docente e alla conseguente progressiva diminuzione delle presenze a disposizione, la flessibilità organizzativo-didattica della scuola secondaria di 1° grado si è considerevolmente ridotta. Le ore residue di presenza sono prevalentemente utilizzate per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica e per il supporto degli alunni stranieri o con difficoltà di apprendimento.

Inoltre, al fine di ridurre il carico cognitivo dell'orario, per tutte le classi il collegio dei docenti ha deliberato un'articolazione delle attività didattiche del mattino in **cinque lezioni di 1 ora circa ciascuna** e del pomeriggio in due lezioni di 55 minuti l'una.

<b>Mattino da lunedì a sabato ORE 8.05 - 13.05</b>	<b>Pomeriggio (mercoledì e venerdì) ORE 14.05 - 16.05</b>
<b>1° ora : 8.05 – 9.05</b>	<b>INTERSCUOLA: 13.05 –14.00</b>
<b>2° ora : 9.05 – 10.05</b>	<b>1ª ORA: 14.05 - 15.00 (prima attività)</b>
<b>3° ora: 10.05 - 11.00</b>	<b>INTERVALLO : 15.00 -15.05</b>
<b>INTERVALLO: 11.00 – 11.15</b>	<b>2ª ORA: 15.05 – 16.05 (seconda attività)</b>
<b>4ª ora: 11.15 - 12.10</b>	
<b>5° ora: 12.10 - 13.05</b>	

I ragazzi che partecipano alle attività pomeridiane possono usufruire del **servizio mensa dalle ore 13.15 alle 14.00.**

**CURRICULUM CLASSI PRIME:**

CURRICULUM A 30 ORE		CURRICULUM A 36 ORE	
DISCIPLINE	ore	DISCIPLINE	ore
ITALIANO	6	ITALIANO	6+1
STORIA/GEOGRAFIA	3	STORIA/GEOGRAFIA	4
APPROFONDIMENTO LETTERE (teatro)	1	APPROFONDIMENTO LETTERE (teatro)	1
SCIENZE MATEMATICHE	6	SCIENZE MATEMATICHE	7
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2
INGLESE	3	INGLESE	4
FRANCESE o SPAGNOLO	2	FRANCESE o SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2	ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2	MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2	SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b> + 2 di interscuola

**Classi seconde e terze :****Curriculum a 30 ore**

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA/GEOGRAFIA	3
APPROFONDIMENTO LETTERE	1
SCIENZE MATEMATICHE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE o SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>

**Classe a tempo prolungato**

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6 + 2*
STORIA/GEOGRAFIA	3
APPROFONDIMENTO LETTERE	1
SCIENZE MATEMATICHE	6 + 1*
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3+1
FRANCESE o SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34+2</b>

\* Recupero o approfondimento di italiano o matematica, su indicazioni degli insegnanti

**ATTIVITÀ' DEL POMERIGGIO**

GIORNO	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'
--------	-----------	-----------	-----------

	(cl. prima prolungato)	(cl. seconda prolungato)	(cl. terza prolungato)
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>Recupero e consolidamento</b> abilità di base: <b>italiano e scienze matematiche</b> (mercoledì pomeriggio in compresenza)	<b>Recupero e consolidamento</b> abilità di base: <b>italiano e scienze matematiche</b> (venerdì pomeriggio in compresenza)	<b>Recupero e consolidamento</b> abilità di base: <b>italiano e scienze matematiche</b> (mercoledì pomeriggio in compresenza)
<b>VENERDÌ</b>	<b>Ed. Fisica</b>  ( quarta ora di lingua Inglese al mattino)  <b>Inglese</b>	<b>Arte</b>  <b>Arte</b>  ( quarta ora di lingua Inglese al mattino)	<b>Lingua Inglese</b>  <b>Ed. Fisica</b>

#### 4. Le strutture

Nella nostra scuola le aule speciali, i laboratori e gli strumenti attualmente in funzione sono:

- un **laboratorio di informatica** con collegamento intranet e internet
- un'**aula multimediale** con videoproiettore, maxischermo e L.I.M.
- un'**aula audiovisivi** con impianto televisivo satellitare, due apparecchi televisivi
- portatili, videoregistratori, dvd, registratori
- un **laboratorio linguistico**
- un **laboratorio di scienze naturali**, attrezzato per esperimenti didattici
- un **laboratorio musicale** dotato di impianto stereo e vari strumenti
- un **laboratorio artistico**
- un'**aula speciale** per le attività svolte dagli insegnanti di sostegno
- una **biblioteca** per docenti e alunni (con materiale specifico per l'alfabetizzazione degli alunni migranti)
- una **palestra**
- un'**aula mensa**, in condivisione con la scuola primaria di Galbiate.

Nella sede esiste un **servizio mensa** (gestito dal Comune per quanto riguarda la fornitura dei pasti e dalla scuola per quanto riguarda l'assistenza ai ragazzi), aperto agli alunni che hanno scelto il rientro pomeridiano e che desiderino usufruirne. La regolamentazione è stata rivista e adeguatamente modificata, anche con il proficuo contributo del Comitato dei genitori, allo scopo di rendere migliore il servizio offerto, in relazione agli spazi disponibili, al numero ed alle più pressanti esigenze degli utenti (alimentazione differenziata per motivi di salute o culturali).

In coerenza con quanto stabilito nel P.O.F. territoriale, stipulato tra scuola e Comune di Galbiate il servizio mensa viene periodicamente valutato da un'apposita **Commissione**.

## 5 . LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI



## ITALIANO :

### CLASSE PRIMA

AREA LOGICA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p>1. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</p> <p>2. Utilizzare i legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>1. Comprende in forma guidata e/o autonoma testi di diversa tipologia, attivando le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- individuare gli elementi costitutivi di un testo</li> <li>- comprendere il significato generale di un messaggio</li> <li>- cogliere le relazioni essenziali</li> </ul> <p>2. Organizza i contenuti con la guida dell'insegnante</p> <p>3. Riconosce e analizza le categorie morfosintattiche della frase semplice</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: fiaba, favola, mito, poema epico, testo poetico, testo narrativo e descrittivo</li> <li>• Tecniche di comprensione del testo</li> <li>• Regole fonologiche e morfologiche</li> <li>• Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
<b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<p>4. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</p>	<p>4. Coglie i legami interdisciplinari, seguendo le indicazioni date</p>	
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>

<p><b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p>1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, sia per iscritto che oralmente</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>5. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative orali, attenendosi al tema, ai tempi e ai turni di parola</p> <p>6. Riferisce oralmente esperienze personali ed argomenti di studio con coerenza, chiarezza e proprietà lessicale</p> <p>7. Rispetta le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, margini, impaginazione e titolazione</p> <p>8. Produce testi scritti, rispettando i seguenti indicatori:</p> <p>a) pertinenza alla traccia data</p> <p>b) esaustività di contenuti</p> <p>c) coerenza ed organicità espositiva</p> <p>d) correttezza grammaticale</p> <p>e) competenza lessicale</p> <p>9. Riconosce le principali relazioni di significato e le applica per arricchire il lessico</p>	<p>Uso degli strumenti di consultazione</p> <p>Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto</p> <p>Le funzioni della comunicazione</p> <p>Lessico: forma e significato, uso delle parole</p>
---	--	---	---

## STORIA/GEOGRAFIA

<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	
-------------------	-------------------	--

TRASVERSALI	DISCIPLINARI		
AREA LOGICA	STORIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	1. Individuare e comprendere eventi e fenomeni storici, stabilendo tra essi relazioni logiche e confronti	<i>L'alunno:</i> 1. Riconosce e comprende i principali eventi e fenomeni della storia italiana, europea e mondiale 2. Colloca gli eventi nel giusto contesto temporale, seguendo le indicazioni 3. Individua relazioni logiche e stabilisce confronti, con la guida dell'insegnante	Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare (allegato) Indicatori temporali Tipi di fonte Tecniche di lettura e analisi di una fonte
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche		
	3. Ricavare informazioni storiche da fonti diverse e discriminare i fatti dalle opinioni	4. Comprende gli aspetti essenziali della metodologia storica 5. Distingue vari tipi di fonte e ne ricava informazioni	
AREA LOGICA	GEOGRAFIA	ABILITÀ	
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	1. Individuare e comprendere l'interdipendenza tra fenomeni e tra uomo-ambiente 2. Valutare gli effetti dei fenomeni fisico-antropici in contesti vicini e lontani	<i>L'alunno:</i> 1. Riconosce i principali elementi fisici e antropici di un territorio o di un ambiente 2. Individua le relazioni tra fenomeni e tra uomo e ambiente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini</li> <li>• riconosce cause e conseguenze delle caratteristiche di un ambiente</li> <li>• opera semplici confronti tra realtà territoriali diverse</li> </ul>	
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare</b>	1. Utilizzare le conoscenze per leggere	3. Legge e comprende vari tipi di carte e i principali strumenti quantitativi	

<b>le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche  2. Ricavare informazioni fisico-antropiche da fonti diverse	4. Produce carte, tabelle e grafici seguendo le indicazioni date  5. Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali, scale e coordinate geografiche	
AREA COMUNCAZIONE	GEOGRAFIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, utilizzando consapevolmente il lessico specifico	L'alunno:  6. Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare	
	<b>MATEMATICA</b>		

<b>Area Metacognitiva</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>1. Eseguire un compito assegnato</b>	<p>a. Applica le indicazioni e organizza gli strumenti di lavoro</p> <p>b. Individua nella realtà modelli matematici</p>	<p>- seleziona le informazioni principali</p> <p>- individua le parole chiave</p> <p>- costruisce uno schema seguendo le indicazioni date</p>	
<b>2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</b>	<p>a. Individua le parole chiave</p> <p>b. Impara a organizzare tempi e strumenti matematici</p>	<p>- organizza i propri strumenti di lavoro in modo ordinato e preciso</p>	
<b>3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</b>	<p>a. Valuta previsioni e sviluppa argomentazioni matematiche</p>	<p>- raccoglie i dati matematici</p>	
<b>4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi( ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito</b>	<p>a. Sa gestire le diverse fasi della lezione</p>	<p>- ascolta la lezione</p> <p>- comprende le informazioni trasmesse</p>	
<b>5. Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</b>	<p>a. Impara a valutare le diverse difficoltà dei compiti assegnati</p>	<p>- riconosce le difficoltà</p>	
<b>Area Logica</b>			
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p>a. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e le rappresenta anche sotto forma grafica</p> <p>b. Confronta e analizza figure geometriche e ne individua invarianti e relazioni</p>	<p>- analizza una situazione e la traduce in termini matematici</p> <p>- individua relazioni tra elementi e le rappresenta</p> <p>- classifica e ordina in base a determinate proprietà</p> <p>- riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con semplici Modelli noti</p>	<p>- insieme dei numeri naturali</p> <p>- le operazioni e le relative proprietà</p> <p>- ordine di grandezza</p> <p>- multipli e sottomultipli</p> <p>- insieme dei numeri razionali</p> <p>- enti fondamentali della geometria piana</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- sceglie operazioni, costruzioni geometriche o grafici e li concatena al fine di produrre una risoluzione del problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- triangoli e quadrilateri</li> <li>- la statistica e le rappresentazioni grafiche</li> <li>- problemi, dati, incognite</li> <li>- problemi con M.C.D. e m.c.m.</li> <li>- problemi sui triangoli e quadrilateri</li> </ul>
2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi	<p><i>a. Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</i></p> <p><i>b. Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sceglie operazioni, costruzioni geometriche o grafici e li concatena al fine di produrre una risoluzione del problema</li> <li>- applica le conoscenze per risolvere semplici problemi</li> <li>- individua dati e richieste di un testo, distinguendo tra dati utili e inutili, espliciti ed impliciti</li> <li>- organizza il procedimento risolutivo di un problema con l'uso di simboli e figure</li> </ul>	
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>			
1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative	a. Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza l'insieme dei numeri naturali in modo consapevole</li> <li>- riconosce le proprietà aritmetiche e geometriche</li> <li>- usa il linguaggio matematico simbolico e le diverse forme di rappresentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i numeri naturali</li> <li>- operazioni</li> <li>- simboli e convenzioni di rappresentazioni di numeri ed enti geometrici fondamentali</li> </ul>

## SCIENZE

<b>Area Logica</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p><b>a. osserva, descrive e analizza fenomeni naturali</b></p> <p><b>b. Elabora un modello scientifico</b></p>	<p>- osserva un fenomeno e lo traduce in termini scientifici</p> <p>- individua relazioni tra elementi</p> <p>- classifica e ordina in base a determinate caratteristiche</p> <p>- utilizza classificazioni e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p>	<p>- il metodo sperimentale</p> <p>- la materia</p> <p>- acqua, aria e suolo</p> <p>- la cellula</p> <p>- i viventi</p> <p>- ecosistemi</p>
<b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<p><b>a. Individua le strategie appropriate per l'analisi di un fenomeno naturale</b></p> <p><b>b. Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</b></p>	<p>- generalizza a partire da osservazioni di situazioni specifiche</p> <p>- presenta attraverso schemi e tabelle i risultati delle analisi</p>	<p>- il metodo sperimentale</p> <p>- la materia</p> <p>- acqua, aria e suolo</p> <p>- la cellula</p> <p>- i viventi</p> <p>- ecosistemi</p>
<b>Area Comunicazione</b>			
<b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<b>a. Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà</b>	- usa il linguaggio matematico e scientifico, per rappresentare un fenomeno naturale	<p>- il metodo sperimentale</p> <p>- la materia</p> <p>- acqua, aria e suolo</p> <p>- la cellula</p> <p>- i viventi</p> <p>- ecosistemi</p>

## INGLESE

AREA LOGICA	COMPETENZE	ABILITA'	
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>B1a. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	B1a.1-Identifica vari tipi di testo e il loro scopo B1a.2-Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale B1a.3-Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. B1a.4-Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.	
	<b>B1b. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	B1b. Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice	
<b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>B2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	B2. Coglie i legami interdisciplinari, seguendo le indicazioni date	
AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</p> <p>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</p> <p>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</p>	<p>C1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>C2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti ; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>C3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali</p>	<p>1. Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-chiedere e dare informazioni personali e familiari;</li> <li>-esprimere bisogni elementari;</li> <li>-chiedere e dare informazioni/spiegazioni (orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici,...);</li> <li>-dare ed eseguire ordini / istruzioni;</li> <li>-chiedere e dire ciò che si sta facendo;</li> <li>-dire e chiedere il significato di...;</li> <li>-offrire, invitare, accettare, rifiutare;</li> <li>-esprimere consenso, disaccordo, fare confronti.</li> </ul> <p>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p>



**SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE**

<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>CLASSE PRIMA</b>	
<b>AREA LOGICA</b>	<b>FRANCESE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</li> <li>- Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, brevi descrizioni.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> </ul>
	<b>1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice	Regole fonologiche e riflessione sulla lingua: +Tempo presente, +Aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi; + articoli partitivi; +Pronomi soggetto + Aggettivi interrogativi + Forma interrogativa e negativa.
<b>2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	- Coglie i legami interdisciplinari, seguendo le indicazioni date	- Contenuti interdisciplinari
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>		<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p><b>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</b></p> <p><b>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</b></p> <p><b>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</b></p> <p><b>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</b></p>	<p>1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali</p>	<p>1. Introduzione delle funzioni di base: Salutare, presentare e presentarsi Descrivere persone, luoghi, oggetti Chiedere e dire la nazionalità Chiedere e dire l'ora Parlare della scuola, delle materie Invitare, accettare, rifiutare Chiedere e dire l'età Offrire qualcosa, accettare, rifiutare.</p> <p>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p>

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO**

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE PRIMA	
AREA LOGICA	SPAGNOLO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p><b>1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b></p> <p><b>1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</li> <li>- Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.</li> <li>- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: dialogo, brevi descrizioni.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> <li>Regole fonologiche e riflessione sulla lingua:</li> <li>+ Tempo presente,</li> <li>+ genere e numero dell'aggettivo, aggettivi dimostrativi; possessivi; pronomi oggetto diretto e indiretto;</li> <li>+ articoli determinativi e indeterminativi;</li> <li>+ Pronomi personali soggetto</li> <li>+ gli interrogativi</li> <li>+ gli avverbi di luogo; le preposizioni</li> </ul>
<b>2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	- Coglie i legami interdisciplinari, seguendo le indicazioni date	- Contenuti interdisciplinari
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>			
<b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p><b>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</b></p> <p><b>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</b></p> <p><b>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</b></p> <p><b>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</b></p>	<p>1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali</p>	<p>1. Introduzione delle funzioni di base: Salutare, presentare e presentarsi Descrivere persone, luoghi, oggetti Chiedere e dire la nazionalità Chiedere e dire l'ora Parlare della scuola, delle materie Invitare, accettare, rifiutare; chiedere e dire l'età. Chiedere e dire il giorno della settimana.</p> <p>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p>

## TECNOLOGIA

COMPETENZE	COMPETENZE	CLASSE PRIMA	
AREA LOGICA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.</b></p> <p><b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>SAPER GUARDARE:</b> l'alunno usando il disegno geometrico esegue rappresentazioni grafiche</p> <p><b>SAPER CAPIRE:</b> Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione</p> <p>E' consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale, sociale in cui vengono applicate</p>	<p>- L'alunno:</p> <p>- riconosce forme figure e simboli.</p> <p><b>B1.2</b> Individua, comprende, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e le scoperte scientifiche e tecnologiche</p> <p><b>B2.a</b> Effettua confronti guidati</p> <p><b>B2.b</b> Applica correttamente le tecniche usando strumenti e materiale in modo appropriato.</p>	<p>Osserva e analizza la realtà tecnologica</p> <p>- Progetta sequenze operative impiegando tecniche realizzative tradizionali o informatiche</p> <p>- Conosce e utilizza i contenuti degli argomenti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <p>Gli elementi del codice visivo (punto, linea, superficie).</p> <p>Figure e simboli</p> <p>Conosce Tecniche inerenti le trasformazioni e produzione dei vari materiali.</p>

COMPETENZE	COMPETENZE	CLASSE PRIMA	
AREA COMUNICAZIONE	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b></p>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b> L'alunno Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione</p> <p>Usando il disegno geometrico esegue la rappresentazioni grafiche L'alunno usa il linguaggio visivo e le tecniche per interpretare, progettare.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> Esegue rappresentazioni grafiche usando il disegno geometrico.</p> <p><b>C1.b</b> E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse e materiali.</p> <p><b>C1.c</b> Utilizza il lessico specifico in modo adeguato</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni comunicative dell'immagine.</li> <li>• Caratteristiche ed espressività degli elementi del linguaggio visivo (punto, segno, linea,.).</li> <li>• Conoscenza del lessico specifico.</li> </ul>

## ARTE :

AREA LOGICA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.</b></p> <p><b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>SAPER GUARDARE:</b> l'alunno sa vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che vede.</p> <p><b>SAPER CAPIRE:</b> l'alunno comprende e spiega il significato di ciò che guarda e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.</p> <p><b>SAPER APPREZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E I BENI CULTURALI:</b> l'alunno sa collocare in modo geostorico le opere e ne sa descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.</p>	<p><b>B1.1</b> Osservando, in modo guidato e/o autonomo, un Testo Visivo, un dipinto, una scultura, un'architettura:</p> <p><b>a-</b> individua gli elementi del codice visivo (punto, linea, superficie, colore)</p> <p><b>b-</b> individua le principali regole compositive (ritmo, simmetria, ecc).</p> <p><b>c-</b> riconosce le funzioni comunicative nei Testi Visivi</p> <p><b>d-</b> riconosce i temi e i generi dell'operare artistico</p> <p><b>e-</b> riconosce le forme dell'arte</p> <p><b>f-</b> riconosce elementi architettonici e la loro funzione</p> <p><b>g-</b> riconosce figure e simboli.</p> <p><b>B1.2</b> Individua, comprende, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi della Storia dell'Arte dalla Paleolitico al XII secolo.</p> <p><b>B2.a</b> Effettua confronti guidati</p> <p><b>B2.b</b> Riconosce le tipologie dei beni artistici.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole della percezione visiva e come si generano le immagini</li> <li>• Gli elementi del codice visivo (punto, linea, superficie, colore) e le principali regole compositive (ritmo, modulo, ecc).</li> <li>• Le funzioni comunicative nei Testi Visivi</li> <li>• I temi e i generi dell'operare artistico</li> <li>• Le tipologie dei beni artistici.</li> <li>• Figure e simboli</li> <li>• I tempi, i luoghi e gli elementi caratterizzanti la produzione artistica di alcune civiltà tra Paleolitico e Romano.</li> <li>• Tecniche artistiche proposte.</li> </ul>

		<b>B2.c</b> Applica correttamente le tecniche espressive proposte usando strumenti e materiale in modo appropriato.	
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b></p> <p>L'alunno usa il linguaggio visivo e le tecniche per raffigurare, interpretare, inventare.</p> <p>L'alunno produce elaborati utilizzando il linguaggio visivo in modo adeguato al contesto e allo scopo.</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio verbale specifico in maniera adeguata.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> Produce immagini in relazione ad un testo.</p> <p><b>C1.b</b> Realizza elaborati con soggetti reali o inventati applicando, in modo consapevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi del linguaggio visivo( punto, segno, linea, colore,ecc.)</li> <li>- le regole compositive</li> </ul> <p><b>C1.c</b> Utilizza il lessico specifico in modo adeguato</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni comunicative dell'immagine.</li> <li>• Caratteristiche ed espressività degli elementi del linguaggio visivo (punto, segno, linea, colore,ecc.).</li> <li>• Le principali regole compositive (ritmo, modulo, ecc).</li> <li>• Le tecniche espressive proposte.</li> <li>• Conoscenza del lessico specifico.</li> </ul>

## MUSICA

AREA LOGICA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b></p> <p><b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>1. Leggere, comprendere ed interpretare brani di vario genere</b></p> <p><b>2. Utilizzare i legami logici e le strutture musicali per produrre brani</b></p> <p><b>3. Utilizzare le conoscenze per una fruizione consapevole del patrimonio musicale e dei prodotti multimediali</b></p>	<p>L'alunno:</p> <p>Padroneggia le strutture del linguaggio musicale.</p> <p>Applica le varie Notazioni.</p> <p>Individua i principali scopi comunicativi ed espressivi di un brano.</p> <p>Riconosce ed apprezza le opere d'arte.</p>	<p>Strutture essenziali del brano.</p> <p>Varietà musicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura e di esecuzione strumentale</p> <p>Elementi fondamentali per l'ascolto di un'opera musicale.</p>
AREA COMUNICAZIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p>Padroneggiare il linguaggio musicale indispensabile per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Comunica il messaggio contenuto in un testo musicale.</p> <p>Esponde in modo chiaro, logico e coerente esperienze musicali vissute o ascoltate.</p>	<p>Elementi di base delle funzioni della musica.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Codici fondamentali della musica.</p> <p>Principali strutture musicali.</p>

## SCIENZE MOTORIE

AREA METACOGNITIVA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Eseguire un compito assegnato</p> <p>Verificare e valutare le difficoltà e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.</p>	<p>Passare dalle attività non codificate di salti in tutte le forme, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare la forza e la coordinazione generale</p> <p>Passare dalle attività non codificate di lancio di forza e di precisione, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare la forza e la coordinazione generale.</p> <p>Passare dalle attività non codificate di camminata e corsa, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare reattività, velocità, agilità e destrezza</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie capacità, limiti e miglioramenti. Avviarsi ad una corretta pratica sportiva.</p>	<p>Salto a 1 e 2 arti, passo saltellato, passo stacco, multibalzi, salti con ritmi e modalità diverse. Test di classe.</p> <p>Lanci a 1 e 2 due mani: frontali, laterali, dorsali, con attrezzi di vario peso; lanci di precisione. Test di classe.</p> <p>Marcia e corsa in varie forme, intensità e ritmi. Prove cronometrate di 30 e 40 metri. Corsa con 3 ostacoli con distanza e altezza variabile.</p> <p>Tutte le prove misurate e registrate.</p>	<p>Alto, lungo, triplo, multibalzi. Tecnica e regolamento di gara.</p> <p>Getto del peso, tiro tipo giavellotto, lancio del disco. Tecnica e regolamento di gara.</p> <p>Marcia atletica, corsa di riscaldamento, partenza di corsa veloce, corsa veloce, corsa ad ostacoli, staffetta con cambio alternato. Tecnica e regolamento.</p> <p>Attraverso le rilevazioni del primo e secondo quadrimestre, conoscere le proprie caratteristiche motorie e i miglioramenti fatti.</p>
<b>AREA LOGICA</b>			
<p>Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.</p> <p>Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi.</p>	<p>Pallacanestro. Saper utilizzare coordinazioni semplici per schemi più complessi adattandosi alle necessità di gioco. Migliorare la resistenza e saper distribuire le forze in modo efficace. Sapersi integrare nel gruppo in modo costruttivo. Saper assumere un ruolo di responsabile collaborazione. Saper arbitrare.</p> <p>Pallavolo. Saper utilizzare semplici per schemi più complessi con variazioni di spazio e di tempo. Saper essere precisi nell'esecuzione degli schemi di gioco. Rispettare le regole collaborando con i compagni.</p>	<p>Palleggio con spostamenti, passaggi a 1 e 2 mani, cambi di mano con cambio di direzione, giro, tiri, rimbalzo, buttafuori, tagliafuori, 1-1, 2-2, 3-3, difesa individuale, gioco su metà campo, arbitraggio.</p> <p>Palleggio, bagher, battute. Esercizi individuali e a coppie, contro il muro, da fermi e in movimento. Gioco partita 6-6 su campo ridotto e regolare. Ricezione in 5.</p>	<p>Fondamentali individuali. Fondamentali di squadra. Regolamento.</p> <p>Fondamentali individuali. Fondamentali di squadra. Regolamento.</p>
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>			
<p>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Saper spiegare i fondamenti tecnici e fisiologici delle varie attività motorie e di un corretto stile di vita.</p>	<p>Cogliere le spiegazioni e usare una terminologia corretta durante il lavoro in palestra e durante l'uso del testo portato in classe dall'insegnante.</p>	<p>Tecniche, regole, origini storiche di atletica, pallavolo, pallacanestro.</p>

## Classe seconda :

### ITALIANO

AREA LOGICA	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</p> <p>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</p>	<p>1. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</p> <p>2. Utilizzare i legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</p>	<p>L'alunno:</p> <p>1. Comprende testi di diversa tipologia, attivando le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- individuare gli elementi costitutivi di un testo</li> <li>- comprendere il significato di un messaggio</li> <li>- ricavare informazioni esplicite ed implicite</li> <li>- individuare le relazioni</li> </ul> <p>2. Seleziona le informazioni e le riorganizza in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari</p> <p>3. Organizza i contenuti secondo le indicazioni date</p> <p>4. Riconosce e analizza le categorie morfosintattiche della frase semplice</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: testo narrativo, espositivo, poetico, diario, autobiografia, lettera, poema epico, testi d'autore</li> <li>• Tecniche di comprensione del testo</li> <li>• Regole morfologiche e sintattiche della frase semplice</li> <li>• Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
AREA COMUNICAZIONE	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</p>	<p>1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, sia per iscritto che oralmente</p>	<p>L'alunno:</p> <p>1. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative orali, formali e informali, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione</p>	<p>-Uso degli strumenti di consultazione</p> <p>-Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo</p>



		<p>2 . Si esprime correttamente e con proprietà lessicale, secondo un ordine logico e coerente</p> <p>3. Produce testi scritti, rispettando i seguenti indicatori:</p> <p><i>a) pertinenza alla traccia data</i></p> <p><i>b) esaustività di contenuti</i></p> <p><i>c) organicità e chiarezza espositiva</i></p> <p><i>d) correttezza grammaticale</i></p> <p><i>e) competenza lessicale</i></p> <p>4. Riconosce le principali relazioni di significato e le applica per arricchire il lessico</p>	<p>scritto</p> <p>Lessico: forma e significato, uso delle parole</p>
--	--	---	--

## STORIA E GEOGRAFIA

AREA LOGICA	STORIA		
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	1. Individuare e comprendere eventi e fenomeni storici, stabilendo tra essi relazioni logiche e confronti	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>1. Individua e comprende i principali eventi e fenomeni della storia italiana, europea e mondiale</p> <p>2. Colloca autonomamente gli eventi nel giusto contesto temporale</p> <p>3. Individua relazioni logiche e stabilisce confronti, secondo le indicazioni</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare</p> <p>Indicatori temporali</p> <p>Tipi di fonte</p> <p>Tecniche di lettura e analisi di una fonte</p>
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<p>2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</p> <p>3. Ricavare informazioni storiche da fonti diverse e discriminare i fatti dalle opinioni</p>	<p>4. Riconosce in contesti nuovi le diverse forme di organizzazione politica, sociale ed economica studiate</p> <p>5. Distingue e seleziona vari tipi di fonte e ne ricava informazioni</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare</p> <p>Indicatori temporali</p> <p>Tipi di fonte</p> <p>Tecniche di lettura e analisi di una fonte</p>
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>			
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, utilizzando consapevolmente il lessico specifico	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>6. Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare</p>

## INGLESE

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE SECONDA	
AREA LOGICA	INGLESE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>1a. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	B1a.1-Identifica vari tipi di testo e il loro scopo. B1a.2-Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale. B1a.3-Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. B1a.4-Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.	- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, brevi descrizioni. - Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)
	<b>1b. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	B1b. Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice	- Regole fonologiche e riflessione sulla lingua: +Tempi presente, pres. progressivo, passato, imperativo; +Modali :can, may, must; +Avverbi di quantità, modo, frequenza
<b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	B2. Stabilisce in autonomia i principali legami interdisciplinari tra gli argomenti	- Contenuti interdisciplinari
AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p><b>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</b></p> <p><b>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva</b></p> <p><b>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</b></p> <p><b>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</b></p>	<p>C1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>C2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti ; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>C3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana ,utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali.</p>	<p>1. Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per:</p> <p>-chiedere e dare informazioni personali e familiari; -esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto; -esprimere capacità-incapacità; -chiedere e dare informazioni/spiegazioni(orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici,...); -chiedere e dire ciò che si sta facendo; -dire e chiedere il significato di...; -chiedere e parlare di azioni passate; -offrire, invitare, accettare, rifiutare; -esprimere consenso, disaccordo, fare confronti.</p> <p>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana</p>

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA : FRANCESE

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE SECONDA	
AREA LOGICA	FRANCESE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</li> <li>- Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, brevi descrizioni.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> </ul>
	<b>1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole fonologiche e riflessione sulla lingua:</li> <li>+ Tempo presente, futur proche, passé récent, present progressif;</li> <li>+ Imperativo</li> <li>+ Preposizioni semplici e articolate.</li> </ul>
<b>2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilisce in autonomia i principali legami interdisciplinari tra gli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
<b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</li> <li>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</li> <li>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</li> <li>2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti ; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</li> <li>3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per: <ul style="list-style-type: none"> <li>-chiedere e dare informazioni personali e familiari;</li> <li>-esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto;</li> <li>-esprimere capacità-incapacità;</li> <li>-chiedere e dare informazioni/spiegazioni (orari di mezzi di trasporto ,numeri telefonici,...);</li> <li>-chiedere e dire ciò che si sta facendo;</li> <li>-dire e chiedere il significato di...;</li> <li>-chiedere e parlare di azioni passate e future;</li> <li>-offrire, invitare, accettare, rifiutare;</li> <li>-esprimere consenso, disaccordo, fare confronti.</li> </ul> </li> <li>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</li> </ol>

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA : SPAGNOLO

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE SECONDA	
AREA LOGICA		ABILITA'	CONOSCENZE
1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni	1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Coglie il punto principale in semplici messaggi orali e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</li> <li>- Identifica informazioni specifiche in testi scritti di diversa natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, brevi descrizioni.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> </ul>
	1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi	- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole fonologiche e riflessione sulla lingua:</li> <li>+ Tempo presente verbos irregulares, +Participio pasado,+ Preterito Perfecto, +Preterito Indefinido, +Imperativo Afirmativo, +Preterito Imperfecto, +Expresiones de futuro,+ Las preposiciones Por y Para, ,+ Estructuras Comparativas, + Estar ma's gerundio.</li> </ul>
2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi	Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche	- Stabilisce in autonomia i principali legami interdisciplinari tra gli argomenti	- Contenuti interdisciplinari
COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE SECONDA	
AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative	<p>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</p> <p>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</p> <p>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</p>	<p>1. Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>2. Descrive con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia ed i propri vissuti ; produce brevi testi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>3. Produce brevi testi scritti di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali.</p>	<p>1. Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-chiedere e dare informazioni personali e familiari;</li> <li>-esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto;</li> <li>-esprimere capacità-incapacità;</li> <li>-chiedere e dare informazioni/spiegazioni(orari di mezzi di trasporto,numeri telefonici,...);</li> <li>-chiedere e dire ciò che si sta facendo;</li> <li>-dire e chiedere il significato di...;</li> <li>-chiedere e parlare di azioni passate e future;</li> <li>-offrire, invitare, accettare, rifiutare;</li> <li>-esprimere consenso, disaccordo, fare confronti.</li> </ul> <p>2. Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p>

## MATEMATICA

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
Area Metacognitiva			
<p>1. Eseguire un compito assegnato</p> <p>2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</p> <p>3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</p> <p>4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi( ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito</p> <p>5. Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le indicazioni e organizza gli strumenti di lavoro</li> <li>- Individua nella realtà modelli matematici</li> <li>- Individua le parole chiave</li> <li>- Impara a organizzare tempi e strumenti matematici</li> <li>- Valuta previsioni e sviluppa argomentazioni matematiche</li> <li>- Sa gestire le diverse fasi della lezione</li> <li>- Impara a valutare le diverse difficoltà dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua le parole chiave</li> <li>- costruisce uno schema</li> <li>- organizza gli strumenti di lavoro in modo autonomo</li> <li>- ordina i dati matematici</li> <li>- partecipa attivamente alle lezioni</li> <li>- riflette sulle difficoltà</li> </ul>	
Area Logica	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e le rappresenta anche sotto forma grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizza una situazione e la traduce in termini matematici</li> <li>- individua relazioni tra elementi e le rappresenta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le operazioni con i numeri razionali</li> <li>- frazioni generatrice</li> <li>- la radice quadrata</li> <li>- grandezze e rapporti</li> <li>- proporzioni</li> </ul>

<p>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta e analizza figure geometriche e ne individua invarianti e relazioni</li> <li>- Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>- Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- classifica e ordina in base a determinate proprietà</li> <li>- riconosce, utilizza semplici funzioni e le rappresenta</li> <li>- riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con semplici modelli noti</li> <li>- sceglie operazioni, costruzioni geometriche o grafici e li concatena al fine di produrre una risoluzione del problema, valutando i risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni</li> <li>- equivalenza di figure piane</li> <li>- il piano cartesiano</li> <li>- problemi e proporzioni</li> <li>- equivalenza di figure piane</li> <li>- teorema di Pitagora</li> <li>- la similitudine e i teoremi di Euclide</li> </ul>
<p>Area Comunicazione</p>	<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</p>	<p>Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza l'insieme dei numeri razionali in modo consapevole</li> <li>- utilizza le proprietà aritmetiche e geometriche acquisite in modo consapevole</li> <li>- usa il linguaggio matematico simbolico e lo utilizza in contesti nuovi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- numeri razionali</li> <li>- operazioni</li> <li>- definizioni, formule, regole e teoremi nella geometria piana</li> </ul>

**SCIENZE**

Area Logica	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p><b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b></p> <p><b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p>a. osserva, descrive e analizza fenomeni naturali</p> <p>b. Elabora un modello scientifico</p> <p>a. Individua le strategie appropriate per l'analisi di un fenomeno naturale</p> <p>b. Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p>	<p>- osserva un fenomeno e lo traduce in termini scientifici</p> <p>- classifica e ordina in base a determinate caratteristiche</p> <p>- spiega il funzionamento dei vari sistemi</p> <p>- generalizza a partire da osservazioni di situazioni specifiche</p> <p>- spiega attraverso schemi e tabelle i risultati delle analisi</p>	<p>- anatomia del corpo umano</p> <p>- la statica</p>
Area Comunicazione	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONTENUTI
<p><b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p>Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà</p>	<p>- usa il linguaggio matematico e scientifico, per rappresentare un fenomeno naturale</p> <p>- individua e comunica collegamenti e relazioni tra fenomeni</p>	



## TECNOLOGIA

COMPETENZE		CLASSE SECONDA	
AREA METACOGNITIVA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>A1. Eseguire un compito assegnato.</b></p> <p><b>A2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.</b></p> <p><b>A3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico.</b></p> <p><b>A4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito.</b></p> <p><b>A5. verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.</b></p>	<p><b>SAPER PROGETTARE:</b> Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione</p> <p>Conoscere e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>A1.</b> Sa aderire alle consegne in modo autonomo.</p> <p><b>A2.</b> Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p><b>A3.</b> E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p><b>A4.</b> Riconosce i propri errori e li corregge.</p> <p><b>A5.</b> Individua le proprie difficoltà nello svolgimento di una prova.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo di osservazione.</li> <li>• Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.</li> <li>• Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura.</li> <li>• Riflettere sui contesti ed i processi di produzione con particolare riferimento all'edilizia.</li> </ul>
AREA LOGICA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.</b></p> <p><b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>SAPER GUARDARE:</b> l'alunno osserva, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p><b>SAPER CAPIRE:</b> Conosce i problemi economici ed ecologici e della</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>B1.1</b> Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. - riconosce figure e simboli.</p> <p>E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</p> <p><b>B1.2</b> individua,</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltura</li> <li>• Alimentazione</li> <li>• Edifici per abitazione</li> <li>• Appartamento</li> <li>• Citta</li> <li>• Educazione stradale</li> <li>• Disegno tecnico</li> <li>• Assonometrie</li> <li>• Figure e simboli</li> </ul>

	<p>salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p> <p>Comprensione e uso dei linguaggi grafici</p> <p>Esegue la rappresentazione grafica e in scala di oggetti usando il disegno tecnico</p> <p>.</p>	<p>comprende, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi della Storia dell'Arte tra il XII e il XVIII secolo.</p> <p><b>B2.a</b> Effettua confronti guidati</p> <p><b>B2.b</b> Applica correttamente le tecniche espressive proposte usando strumenti e materiale in modo appropriato.</p>	
AREA COMUNICAZIONE	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b></p>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b></p> <p>L'alunno usa il linguaggio visivo e le tecniche per raffigurare, interpretare, inventare.</p> <p>L'alunno produce elaborati utilizzando il linguaggio visivo in modo adeguato al contesto e allo scopo.</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio verbale specifico in maniera adeguata.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.</p> <p><b>C1.b</b> Esegue la rappresentazione grafica e in scala di oggetti usando il disegno tecnico</p> <p><b>C1.c</b> Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltura</li> <li>• Alimentazione</li> <li>• Edifici per abitazione</li> <li>• Appartamento</li> <li>• Citta</li> <li>• Educazione stradale</li> <li>• Disegno tecnico</li> <li>• Assonometrie</li> <li>• Figure e simboli</li> </ul> <p>.</p>

## MUSICA

AREA LOGICA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b></p> <p><b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>1. Leggere, comprendere ed interpretare brani di vario genere</b></p> <p><b>2. Utilizzare i legami logici e le strutture musicali per produrre brani</b></p> <p><b>3. Utilizzare le conoscenze per una fruizione consapevole del patrimonio musicale e dei prodotti multimediali</b></p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>Padroneggia le strutture del linguaggio musicale.</p> <p>Applica le varie notazioni.</p> <p>Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un brano</p> <p>Riconosce ed apprezza opere d'arte.</p> <p>Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <p>Strutture essenziali del brano.</p> <p>Varietà musicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura e di esecuzione strumentale .</p> <p>Principali forme e generi musicali</p> <p>Elementi fondamentali per l'ascolto di un'opera musicale.</p> <p>Principali forme di espressione artistico-musicale</p>
AREA COMUNICAZIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p><b>Padroneggiare il linguaggio musicale indispensabile per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</b></p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>Comunica il messaggio contenuto in un testo musicale.</p> <p>Espone in modo chiaro, logico e coerente esperienze musicali vissute o ascoltate.</p> <p>Esprime le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo e i differenti registri comunicativi di una musica.</p>	<p>Elementi di base delle funzioni della musica.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Codici fondamentali della musica.</p> <p>Principali strutture musicali</p> <p>Principi di organizzazione del discorso musicale</p>

## ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE	COMPETENZE	CLASSE SECONDA	
AREA METACOGNITIVA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>A1. Eseguire un compito assegnato.</b></p> <p><b>A2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.</b></p> <p><b>A3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico.</b></p> <p><b>A4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito.</b></p> <p><b>A5. verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.</b></p>	<p><b>SAPER PROGETTARE:</b></p> <p>L'alunno sviluppa con metodo lavori e ricerche nelle attività grafiche individuali e di gruppo e nello studio della storia dell'Arte</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>A1.</b> Sa aderire alle consegne in modo autonomo.</p> <p><b>A2.</b> Progetta e realizza una comunicazione, attraverso immagini, rispettando sequenze logico temporali.</p> <p><b>A3.</b> Legge un Testo Visivo e/o un'opera d'arte e/o un'architettura in modo gradualmente autonomo.</p> <p><b>A4.</b> Riconosce i propri errori e li corregge.</p> <p><b>A5.</b> Individua le proprie difficoltà nello svolgimento di una prova.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo di osservazione.</li> <li>• Metodo per il disegno dal vero: proporzioni e rapporto tra le parti.</li> <li>• Il metodo progettuale ( progettare un fumetto, un oggetto, un logo..).</li> <li>• Tecniche artistiche proposte.</li> <li>• Metodo di lettura di un testo Visivo e/o un'opera d'arte.</li> </ul>
AREA LOGICA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE



	<p><b>CULTURALI:</b></p> <p>l'alunno sa collocare in modo geostorico le opere e ne sa descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.</p>	<p><b>B2.b</b> Applica correttamente le tecniche espressive proposte usando strumenti e materiale in modo appropriato.</p>	
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b></p>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b></p> <p>L'alunno usa il linguaggio visivo e le tecniche per raffigurare, interpretare, inventare.</p> <p>L'alunno produce elaborati utilizzando il linguaggio visivo in modo adeguato al contesto e allo scopo.</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio verbale specifico in maniera adeguata.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> Produce immagini in relazione ad un testo.</p> <p><b>C1.b</b> Realizza elaborati con soggetti reali o inventati applicando, in modo creativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi del linguaggio visivo (colore, luce/ombra, volume, spazio)</li> <li>- le regole compositive</li> <li>- le regole prospettiche</li> </ul> <p><b>C1.c</b> Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il colore</li> <li>• La luce e l'ombra</li> <li>• Volume reale e raffigurato</li> <li>• Lo spazio e la sua raffigurazione</li> <li>• La composizione come equilibrio</li> <li>• Elementi e regole della prospettiva lineare</li> <li>• La prospettiva aerea</li> <li>• Le funzioni comunicative nei Testi Visivi</li> <li>• Figure e simboli</li> <li>• Tecniche espressive proposte.</li> <li>• Conoscenza del lessico specifico.</li> </ul>

## SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE SECONDA	
AREA METACOGNITIVA	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Eseguire un compito assegnato	Passare dalle attività non codificate di salti in tutte le forme, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare la forza e la coordinazione generale	Salti a 1 e 2 arti, passo saltellato, passo stacco, multibalzi, salti con ritmi e modalità diverse. Test di classe.	Alto, lungo, triplo, multibalzi. Tecnica e regolamento di gara. Con approfondimenti e perfezionamenti
	Passare dalle attività non codificate di lancio di forza e di precisione, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare la forza e la coordinazione generale.	Lanci a 1 e 2 due mani: frontali, laterali, dorsali, con attrezzi di vario peso; lanci di precisione. Test di classe.	Getto del peso, tiro tipo giavellotto, lancio del disco. Tecnica e regolamento di gara. Con perfezionamenti e approfondimenti.
	Passare dalle attività non codificate di camminata e corsa, alle soglie del gesto sportivo. Migliorare reattività, velocità, agilità e destrezza	Marcia e corsa in varie forme, intensità e ritmi. Prove cronometrate di 30 e 40 metri. Corsa con 3 ostacoli con distanza e altezza variabile.	Marcia atletica, corsa di riscaldamento, partenza di corsa veloce, corsa veloce, corsa ad ostacoli, staffetta con cambio alternato. Tecnica e regolamento. Con approfondimenti e perfezionamenti
Verificare e valutare le difficoltà e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.	Avere consapevolezza delle proprie capacità, limiti e miglioramenti. Avviarsi ad una corretta pratica sportiva.	Tutte le prove misurate e registrate.	Attraverso le rilevazioni del primo e secondo quadrimestre, conoscere le proprie caratteristiche motorie e i miglioramenti fatti.
AREA LOGICA	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.	Pallacanestro. Saper utilizzare coordinazioni semplici per schemi più complessi adattandosi alle necessità di gioco. Migliorare la resistenza e saper distribuire le forze in modo efficace. Sapersi integrare nel gruppo in modo costruttivo. Saper assumere un ruolo di responsabile collaborazione. Saper arbitrare.	Palleggio con spostamenti, passaggi a 1 e 2 mani, cambi di mano con cambio di direzione, giro, tiri, rimbalzo, buttafuori, tagliafuori, 1-1, 2-2, 3-3, difesa individuale, gioco su metà campo, arbitraggio. Dai-e-vai, gioco 4 contro 4, tuttocampo.	Fondamentali individuali. Fondamentali di squadra. Regolamento.
Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi.	Pallavolo. Saper utilizzare coord. semplici per schemi più complessi con variazioni di spazio e di tempo. Saper essere precisi nell'esecuzione degli schemi di gioco. Rispettare le regole collaborando con i compagni.	Palleggio, bagher, battute. Esercizi individuali e a coppie, contro il muro, da fermi e in movimento. Gioco partita 6-6 su campo ridotto e regolare. Ricezione in 5. Schiacciata e muro.	Fondamentali individuali. Fondamentali di squadra. Regolamento. Attacco e difesa.
AREA COMUNICAZIONE	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.	Saper spiegare i fondamenti tecnici e fisiologici delle varie attività motorie e di un corretto stile di vita.	Cogliere le spiegazioni e usare una terminologia corretta durante il lavoro in palestra e durante l'uso del testo portato in classe dall'insegnante.	Gli effetti del movimento; elementi di primo soccorso; dieta e sport.

# CLASSE TERZA

## ITALIANO

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
AREA LOGICA	ITALIANO	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p>1. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</p> <p>2. Utilizzare i legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>1. Comprende e interpreta testi di diversa tipologia, attivando le seguenti abilità:                      - identificare vari tipi di testo e il loro scopo                      - individuare le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo                      - individuare l'intenzione comunicativa dell'autore e i messaggi impliciti                      - confrontare le diverse informazioni secondo la funzione e lo scopo di un testo</p> <p>2. Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari</p> <p>3. Organizza i contenuti in modo personale</p> <p>4. Riconosce, analizza le categorie morfologiche e sintattiche della frase semplice e complessa</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: espositivo, argomentativo, narrativo, poetico, testi d'autore</li> <li>• Tecniche di comprensione e di interpretazione del testo</li> <li>• Regole morfologiche e sintattiche della frase semplice e complessa</li> <li>• Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<p>3. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</p>	<p>5. Individua i legami interdisciplinari in modo funzionale all'attività svolta</p> <p>6. Argomenta, formulando ipotesi e traendo conclusioni</p>	
AREA COMUNICAZIONE	ITALIANO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p>1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, sia per iscritto che oralmente</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>7. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative orali, formali e informali, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione</p>	<p>Uso degli strumenti di consultazione</p> <p>Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto</p>



		<p>8. Organizza discorsi strutturati logicamente ed esposti in modo chiaro e corretto e con proprietà lessicale</p> <p>9. Produce testi scritti, rispettando i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) pertinenza alla traccia data</li> <li>b) esaustività di contenuti</li> <li>c) organicità e chiarezza espositiva</li> <li>d) correttezza grammaticale</li> <li>e) competenza lessicale</li> </ul> <p>10. Riconosce le trasformazioni della lingua nello spazio e nel tempo</p>	<p>Contenuti relativi alla storia della lingua italiana (cenni agli aspetti storico evolutivi della lingua italiana)</p>
--	--	---	--

## INGLESE

AREA METACOGNITIVA	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>A1. Eseguire un compito assegnato</b>	A1. Esegue in autonomia il compito con ordine e precisione, utilizzando le procedure più opportune	1. Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccoglitore. 2. Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>A2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</b>	A2a. Ascolta le indicazioni dell'insegnante A2b. Gestisce autonomamente il proprio diario A2c. Distribuisce gli impegni scolastici in modo funzionale alle proprie esigenze A2d. Porta e utilizza in autonomia gli strumenti necessari	- Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccoglitore. - Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>A3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</b>	A3a. Ascolta con attenzione A3b. Segue le indicazioni date in maniera funzionale allo studio di espressioni e funzioni linguistiche A3c. Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza autonomamente in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari	1. Diverse modalità di lettura e loro funzioni 2. Tecniche di consultazione di testi e del vocabolario bilingue 3. Tecniche di costruzione di appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari 4. Tecniche di memorizzazione di espressioni, funzioni linguistiche e brani più complessi 5. Tecniche di note-taking 6. Analisi della struttura della frase nella lingua comunitaria 7. Tecniche per rispondere a domande relative a un brano 8. Contenuti di studio
<b>A4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria...) e saperli gestire in modo funzionale al compito</b>	A4. Riconosce i propri errori, riesce a correggerli in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate e utilizza strategie per evitarli	Si rinvia ai contenuti disciplinari
<b>A5. Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</b>	A5a. Valuta le proprie specifiche difficoltà nello svolgimento di una prova e le motiva A5b. Valuta in modo obiettivo il prodotto realizzato e individua possibili miglioramenti A5c. E' in grado di auto-valutare i propri progressi linguistici a livello A2-inizio B1	Si rinvia ai contenuti disciplinari

AREA LOGICA	INGLESE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>B1a. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	B1a.1-Identifica vari tipi di testo e il loro scopo B1a.2-Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale B1a.3-Individua il punto principale in una registrazione audio o in una sequenza audiovisiva/ televisiva (messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari). B1a.4-Comprende testi scritti di diversa natura, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche	- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, breve descrizioni, questionario, semplice brano antologico.  - Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)
	<b>B1b. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	B1b. Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice e complessa	- Regole e riflessione sulla lingua: +Tempi: passato prossimo, futuro con "will"- "present progressive"- "be going to", condizionale, forma passiva; Verbi modali: "might", "could", "should", "shall"; +Verbi irregolari di uso più frequente; +Pronomi indefiniti composti, pronomi relativi, pronomi possessivi; +Connettori, avverbi; indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se).
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>B2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	B2. Individua i legami interdisciplinari in modo funzionale	- Contenuti interdisciplinari

AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p><b>C1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</b></p> <p><b>C2. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</b></p> <p><b>C3. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</b></p>	<p>C1. Interagisce in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>C2a. Descrive o presenta oralmente, in forma articolata e con sicurezza, persone, situazioni di vita ed esperienze.</p> <p>C2b. Relaziona sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni e le confronta con la propria cultura.</p> <p>C3. Produce testi scritti di varia tipologia e genere usando registro e lessico adeguati, motivando opinioni e scelte, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali.</p>	<p>1. Funzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;</li> <li>-fare confronti, proposte, previsioni;</li> <li>-esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte;</li> <li>-formulare ipotesi ed esprimere probabilità;</li> <li>-dare consigli e persuadere;</li> <li>-descrivere sequenze di azioni;</li> <li>-esprimere rapporti di tempo, causa, effetto.</li> </ul> <p>2. Lessico: ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti.</p>

## FRANCESE

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE TERZA	
AREA LOGICA	FRANCESE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni	1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Individua il punto principale in una registrazione audio o in una sequenza audiovisiva/ televisiva (messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari).</li> <li>- Comprende testi scritti di diversa natura, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, breve descrizione, questionario, semplice brano antologico.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> </ul>
	1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frasefrase semplice e complessa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole e riflessione sulla lingua:</li> <li>+Tempi: passato prossimo, imperfetto, futuro semplice, condizionale,</li> <li>+Verbi irregolari di uso più frequente;</li> <li>+Pronomi indefiniti composti e pronomi relativi;</li> <li>+Connettori, avverbi; indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se).</li> </ul>
2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi	Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua i legami interdisciplinari in modo funzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
AREA COMUNICAZIONE		ABILITA'	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</li> <li>3. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</li> <li>4. Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagisce in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</li> <li>2. Descrive o presenta oralmente, in forma articolata e con sicurezza, persone, situazioni di vita ed esperienze.</li> <li>3. Produce testi scritti di varia tipologia e genere usando registro e lessico adeguati, motivando opinioni e scelte, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali. Cultura dei paesi anglofoni: C. Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni e confrontarle con la propria.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzioni per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;</li> <li>- fare confronti, proposte, previsioni;</li> <li>- esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte;</li> <li>- formulare ipotesi ed esprimere probabilità;</li> <li>- dare consigli e persuadere;</li> <li>- descrivere sequenze di azioni;</li> <li>- esprimere rapporti di tempo, causa, effetto.</li> </ul> </li> <li>2. Lessico: ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti.</li> </ol>

COMPETENZE	CLASSE TERZA	
AREA METACOGNITIVA	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1.Eeguire un compito assegnato</b>	Esegue in autonomia il compito con ordine e precisione, utilizzando le procedure più opportune	1. Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccoglitore. 2. Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>2.Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</b>	1. Ascolta le indicazioni dell'insegnante 2. Gestisce autonomamente il proprio diario 3. Distribuisce gli impegni scolastici in modo funzionale alle proprie esigenze 4. Porta e utilizza in autonomia gli strumenti necessari	- Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccoglitore. - Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>3.Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</b>	1. Ascolta con attenzione 2. Segue le indicazioni date in maniera funzionale allo studio di espressioni e funzioni linguistiche 3. Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza autonomamente in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari	1. Diverse modalità di lettura e loro funzioni 2. Tecniche di consultazione di testi e del vocabolario bilingue 3. Tecniche di costruzione di appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari 4. Tecniche di memorizzazione di espressioni, funzioni linguistiche e brani più complessi 5. Tecniche di note-taking 6. Analisi della struttura della frase nella lingua comunitaria 7. Tecniche per rispondere a domande relative a un brano 8. Contenuti di studio
<b>4.Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria...) e saperli gestire in modo funzionale al compito</b>	-Riconosce i propri errori, riesce a correggerli in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate e utilizza strategie per evitarli	Si rinvia ai contenuti disciplinari
<b>5.Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</b>	1. Valuta le proprie specifiche difficoltà nello svolgimento di una prova e le motiva 2. Valuta in modo obiettivo il prodotto realizzato e individua possibili miglioramenti 3. E' in grado di auto-valutare i propri progressi linguistici a livello A2	Si rinvia ai contenuti disciplinari

## SPAGNOLO

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE TERZA	
AREA LOGICA	SPAGNOLO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>1A. Trovare informazioni e dati, comprenderne i legami logici e operare collegamenti tra essi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Individua gli elementi costitutivi di un testo scritto e orale</li> <li>- Individua il punto principale in una registrazione audio o in una sequenza audiovisiva/ televisiva (messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari).</li> <li>- Comprende testi scritti di diversa natura, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi dei vari tipi di testo: lettera, dialogo, breve descrizioni, questionario, semplice brano antologico.</li> <li>- Tecniche di comprensione del testo (scritto e orale)</li> </ul>
	<b>1B. Utilizzare legami logici e le strutture linguistiche per produrre testi chiari, ordinati e completi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, analizza e utilizza le categorie morfosintattiche della frase semplice e complessa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole e riflessione sulla lingua:</li> <li>+Tempi: passato prossimo, imperfetto, futuro semplice , congiuntivo presente,</li> <li>+Verbi irregolari di uso più frequente;</li> <li>+Pronomi indefiniti composti e pronomi relativi;</li> <li>+Connettori, avverbi; indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se).</li> </ul>
<b>2- Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua i legami interdisciplinari in modo funzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti interdisciplinari</li> </ul>
AREA COMUNICAZIONE	SPAGNOLO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<p><b>1. Discorrere con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</b></p> <p><b>2. Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo comprensibile anche se con qualche difficoltà espositiva.</b></p>	<p>1. Interagisce in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p>2. Descrive o presenta oralmente, in forma articolata e con sicurezza, persone, situazioni di vita ed esperienze.</p> <p>3. Produce testi scritti di varia tipologia e genere usando registro e lessico adeguati, motivando opinioni e scelte, utilizzando correttamente le principali strutture grammaticali.</p>	<p>1. Funzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni;</li> <li>-fare confronti, proposte, previsioni;</li> <li>-esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte;</li> <li>-formulare ipotesi ed esprimere probabilità;</li> <li>-dare consigli e</li> </ul>

	<p><b>3.Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni di opinioni e progetti.</b></p> <p><b>4.Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari.</b></p>	<p>Cultura dei paesi: C. Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della cultura dei paesi ispanici e confrontarle con la propria.</p>	<p>persuadere; -descrivere sequenze di azioni; -esprimere rapporti di tempo, causa, effetto. 2.Lessico:ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica;abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti.</p>
--	---	---	--

<b>AREA METACOGNITIVA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>1.Eeguire un compito assegnato</b>	Esegue in autonomia il compito con ordine e precisione, utilizzando le procedure più opportune	1.Usa corretto di diario, libretto di valutazione e raccogliatore. 2.Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>2.Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</b>	1.Ascolta le indicazioni dell'insegnante 2.Gestisce autonomamente il proprio diario 3.Distribuisce gli impegni scolastici in modo funzionale alle proprie esigenze 4.Porta e utilizza in autonomia gli strumenti necessari	- Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccogliatore. - Utilizzo di Libri di testo, dizionari, testi di consultazione, atlanti, carte tematiche, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate grafici, tabelle.
<b>3.Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</b>	1.Ascolta con attenzione 2.Segue le indicazioni date in maniera funzionale allo studio di espressioni e funzioni linguistiche 3.Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza autonomamente in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari	1. Diverse modalità di lettura e loro funzioni 2.Tecniche di consultazione di testi e del vocabolario bilingue 3.Tecniche di costruzione di appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari 4.Tecniche di memorizzazione di espressioni, funzioni linguistiche e brani più complessi 5.Tecniche di note-taking 6.Analisi della struttura della frase nella lingua comunitaria 7.Tecniche per rispondere a domande relative a un brano 8.Contenuti di studio
<b>4.Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria...) e saperli gestire in modo funzionale al compito</b>	-Riconosce i propri errori, riesce a correggerli in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate e utilizza strategie per evitarli	Si rinvia ai contenuti disciplinari
<b>5.Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</b>	1.Valuta le proprie specifiche difficoltà nello svolgimento di una prova e le motiva 2.Valuta in modo obiettivo il prodotto realizzato e individua possibili miglioramenti 3.E' in grado di auto-valutare i propri progressi linguistici a livello A2	Si rinvia ai contenuti disciplinari



## STORIA

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE TERZA	
AREA LOGICA	STORIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	1. Individuare e comprendere eventi e fenomeni storici, stabilendo tra essi relazioni logiche e confronti	<i>L'alunno:</i> 1. Individua e comprende eventi e fenomeni della storia italiana, europea e mondiale 2. Inquadra autonomamente gli eventi nel giusto contesto temporale 3. Individua autonomamente relazioni logiche e stabilisce confronti, in particolare con la situazione attuale	Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare (allegato)  Indicatori temporali  Tipi di fonte  Tecniche di lettura e analisi di una fonte
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche	4. Trasferisce in contesti nuovi le conoscenze acquisite sulle diverse forme di organizzazione politica, sociale ed economica  5. Riconosce negli eventi storici le premesse della situazione contemporanea	
	3. Ricavare informazioni storiche da fonti diverse e discriminare i fatti dalle opinioni	6. Seleziona ed interpreta vari tipi di fonte e ne ricava informazioni  7. Formula ipotesi e trae conclusioni sulla base dei dati raccolti	
AREA COMUNICAZIONE	STORIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, utilizzando consapevolmente il lessico specifico	<i>L'alunno:</i> 8. Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare	Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare (allegato)

## GEOGRAFIA

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE TERZA	
AREA LOGICA	GEOGRAFIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<p>1. Individuare e comprendere l'interdipendenza tra fenomeni e tra uomo-ambiente</p> <p>2. Valutare gli effetti dei fenomeni fisico-antropici in contesti vicini e lontani</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>1. Individua e comprende i principali elementi fisici e antropici di un territorio o di un ambiente</p> <p>2. Individua le relazioni tra fenomeni e tra uomo e ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini</li> <li>• individua le principali problematiche presenti nel mondo e le mette in relazione tra loro, individuandone cause e conseguenze nella realtà odierna</li> </ul>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare (allegato)</p> <p>Indicatori spaziali</p> <p>Tipi di strumenti geografici (immagini, carte, tabelli, grafici...)</p> <p>Tecniche di lettura e analisi di immagini, carte, tabelle e grafici</p>
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	2. Utilizzare le conoscenze per leggere in modo critico la realtà e argomentarne le problematiche	<p>3. Trasferisce in contesti nuovi le informazioni acquisite sulle diverse caratteristiche degli stati studiati</p> <p>4. Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</p>	
	3. Ricavare informazioni fisico-antropiche da fonti diverse	<p>5. Legge e interpreta vari tipi di carte e i principali strumenti quantitativi</p> <p>6. Produce carte, tabelle e grafici con ordine e precisione</p>	
AREA COMUNICAZIONE	GEOGRAFIA	ABILITÀ	CONTENUTI
<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	1. Produrre testi chiari, ordinati e completi, utilizzando consapevolmente il lessico specifico	<p><i>L'alunno:</i></p> <p>7. Comprende e utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare</p>	

## MATEMATICA

COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE TERZA	
		ABILITA'	CONOSCENZE
Area Metacognitiva			
1. Eseguire un compito assegnato	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Applica le indicazioni e organizza gli strumenti di lavoro</li> <li>b. Individua nella realtà modelli matematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prende appunti in autonomia</li> <li>- costruisce uno schema funzionale</li> <li>- costruisce una mappa concettuale</li> </ul>	
2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individua le parole chiave</li> <li>b. Impara a organizzare tempi e strumenti matematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza gli strumenti di lavoro in modo efficace</li> </ul>	
3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Valuta previsioni e sviluppa argomentazioni matematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza e interpreta i dati raccolti</li> </ul>	
4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi( ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Sa gestire le diverse fasi della lezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interviene in modo critico alle lezioni</li> </ul>	
5. Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Impara a valutare le diverse difficoltà dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supera le difficoltà</li> </ul>	

Area Logica		
<p><b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b></p>	<p><b>a. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e le rappresenta anche sotto forma grafica</b></p> <p><b>b. Confronta e analizza figure geometriche e ne individua invarianti e relazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizza una situazione e la traduce in termini matematici</li> <li>- individua relazioni tra elementi e le rappresenta</li> <li>- classifica e ordina in base a determinate proprietà</li> <li>- riconosce, utilizza semplici funzioni e le rappresenta</li> <li>- utilizza lettere e formule per generalizzare o per astrarre</li> <li>- riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con semplici modelli noti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insieme dei numeri relativi</li> <li>- insieme dei numeri reali</li> <li>- insiemistica</li> <li>- il calcolo letterale</li> <li>- identità ed equazioni</li> <li>- funzioni</li> <li>- la circonferenza e il cerchio</li> <li>- lo spazio</li> <li>- i solidi</li> <li>- la probabilità</li> <li>- soluzione algebrica di problemi</li> <li>- problemi sulla circonferenza e sul cerchio</li> <li>- problemi sui solidi</li> <li>- problemi sulla probabilità</li> </ul>
<p><b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>a. Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</b></p> <p><b>b. Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formalizza, oltre al testo, il procedimento risolutivo di un problema in modo preciso, anche con l'uso di figure</li> <li>- sceglie il percorso risolutivo più funzionale e veloce</li> <li>- utilizza variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi</li> <li>- produce congetture, le testa e le valida</li> </ul>
Area Comunicazione		
<p><b>2. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p><b>a. Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza l'insieme dei numeri reali in modo consapevole anche con l'uso di strumenti</li> <li>- imposta strategie di risoluzione</li> <li>- usa il linguaggio matematico simbolico per motivare scelte risolutive</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numeri reali</li> <li>- algebra</li> <li>- definizioni, formule, regole e teoremi nella geometria solida</li> </ul>

<b>Scienze</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	
<p align="center"><b>Area Metacognitiva</b></p> <p>1. Eseguire un compito assegnato</p> <p>2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico</p> <p>3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico</p> <p>4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria...) e saperli gestire in modo funzionale al compito</p> <p>5. Verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</p>		<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue in autonomia il compito con ordine e precisione, utilizzando le procedure più opportune</li> <li>- Ascolta con attenzione</li> <li>- Distribuisce gli impegni scolastici in modo funzionale alle proprie esigenze</li> <li>- Porta e utilizza in autonomia gli strumenti necessari</li> <li>- utilizza e interpreta i dati raccolti</li> <li>- Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza autonomamente in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari</li> <li>- interviene in modo critico alle lezioni</li> <li>- supera le difficoltà</li> </ul>	<p>Libri di testo, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici grafici, tabelle, quotidiani, riviste specializzate</p>

<p style="text-align: center;"><b>Area Logica</b></p> <p><b>1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b></p>	<p><b>a. osserva, descrive e analizza fenomeni naturali</b></p> <p><b>b. Elabora un modello scientifici</b></p>	<p>- osserva un fenomeno e lo traduce in termini scientifici</p> <p>- classifica e ordina in base a determinate caratteristiche</p> <p>- interpreta un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico</p>	<p>- apparato riproduttivo e genetica</p> <p>- astronomia</p> <p>- geologia e fisica</p>
<p><b>2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p><b>a. Individua le strategie appropriate per l'analisi di un fenomeno naturale</b></p> <p><b>b. Analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</b></p>	<p>- generalizza a partire da osservazioni di situazioni specifiche</p> <p>- giustifica consapevolmente attraverso schemi e tabelle i risultati delle analisi</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Area Comunicazione</b></p>			
<p><b>1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b></p>	<p><b>a. Attraverso i diversi linguaggi matematici e scientifici comprende, comunica e argomenta la realtà</b></p>	<p>- usa il linguaggio matematico e scientifico, per rappresentare un fenomeno naturale</p> <p>- individua e comunica collegamenti e relazioni tra fenomeni</p> <p>- interpreta criticamente le informazioni scientifiche</p>	<p>- apparato riproduttivo e genetica</p> <p>- astronomia</p> <p>- geologia e fisica</p>

## TECNOLOGIA

COMPETENZE	COMPETENZE		
AREA METACOGNITIVA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>A1. Eseguire un compito assegnato.</b></p> <p><b>A2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.</b></p> <p><b>A3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico.</b></p> <p><b>A4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito.</b></p> <p><b>A5. verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.</b></p>	<p><b>SAPER PROGETTARE:</b> <b>L'alunno</b> Osserva, descrive ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>A2.</b> Coglie l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</p> <p><b>A3.</b> Ha consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale e dei modi di produzione dell'energia.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo progettuale</li> <li>• ( progettare e rappresentare circuiti elettrici).</li> <li>• Fonti di energia</li> <li>• Centrali elettriche</li> <li>• Apparecchi elettrici</li> <li>• Telecomunicazioni.</li> </ul>
<b>AREA LOGICA</b>			
<p><b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni.</b></p> <p><b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b></p>	<p>Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione l'alunno sa vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che vede.</p> <p>Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione</p> <p>E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse e materiali.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>B1.1</b> Sa cogliere l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.: <b>a</b> E' consapevole dei modi di utilizzazione dell'energia nell'ambito del quotidiano. <b>B1.2</b> E' consapevole dei possibili impatti sull'ambiente naturale e dei modi di produzione dell'energia.</p> <p><b>B2.a</b> Effettua confronti</p> <p><b>B2.b</b> Applica correttamente le tecniche espressive tradizionali e multimediali.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo progettuale</li> <li>• ( progettare e rappresentare circuiti elettrici).</li> <li>• Fonti di energia</li> <li>• Centrali elettriche</li> <li>• Apparecchi elettrici</li> <li>• Telecomunicazioni.</li> </ul>

AREA COMUNICAZIONE	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b></p>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b></p> <p>Esegue la rappresentazione grafica e in scala di oggetti usando il disegno tecnico</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio verbale specifico in maniera adeguata.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.</p> <p><b>C1.b</b> Produce immagini, personali e creative: - applicando le regole del linguaggio visivo,</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo progettuale</li> <li>• ( progettare e rappresentare circuiti elettrici).</li> <li>• Fonti di energia</li> <li>• Centrali elettriche</li> <li>• Apparecchi elettrici</li> <li>• Telecomunicazioni.</li> <li>• Disegno tecnico</li> <li>• Proiezioni ortogonali</li> <li>• Sezioni</li> <li>• Prospettiva</li> <li>• Conoscenza del lessico specifico</li> </ul>



## MUSICA

AREA METACOGNITIVA	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Eseguire un compito assegnato	<p>Esegue in autonomia, con ordine e precisione, il compito assegnato, utilizzando le procedure più opportune</p> <p>Gestisce autonomamente il proprio diario</p>	<p>Uso corretto di diario, libretto di valutazione e raccoglitore</p> <p>Utilizzo di appunti,</p> <p>libri di testo, dizionari, testi di consultazione, materiale audiovisivo, supporti informatici, quotidiani, riviste specializzate, grafici, tabelle</p>
2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico	<p>Distribuisce gli impegni scolastici in modo funzionale alle proprie esigenze</p> <p>Porta e utilizza in autonomia gli strumenti necessari</p>	
3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico	<p>Ascolta con attenzione</p> <p>. Segue le indicazioni date in maniera funzionale allo studio</p> <p>. Legge in modo corretto, sicuro ed espressivo brani musicali noti .</p> <p>. Seleziona, in modo funzionale, le informazioni e le riorganizza autonomamente in appunti, schemi, tabelle.</p>	<p>Regole di lettura del pentagramma</p> <p>Tecniche di esecuzione strumentale</p> <p>Tecniche di costruzione di appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari</p> <p>Contenuti di studio</p>
<p>4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione memoria...) e saperli gestire in modo funzionale al compito</p> <p>5. verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento</p>	<p>. Riconosce i propri errori, li corregge e utilizza strategie per evitarli</p> <p>Valuta le proprie difficoltà nello svolgimento di una prova e le motiva</p> <p>Valuta in modo obiettivo il prodotto realizzato e individua possibili miglioramenti</p>	<p>Lettura della partitura</p> <p>Esecuzione strumentale</p>

AREA LOGICA	MUSICA	ABILITÀ:	CONOSCENZE
<b>B1. Individuare, comprendere e mettere in relazione le informazioni</b>	<b>1. Leggere, comprendere ed interpretare brani di vario genere</b>	Padroneggia le strutture del linguaggio musicale. Applica le varie notazioni. Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un brano. Coglie i caratteri specifici di un brano	Strutture essenziali del brano. Varietà musicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura e di esecuzione strumentale. Denotazione e connotazione. Principali forme e generi musicali.
	<b>2. Utilizzare i legami logici e le strutture musicali per produrre brani</b>	Ricerca, acquisisce e seleziona informazioni in funzione della produzione di brani	Fasi della produzione musicale: pianificazione, stesura e revisione
<b>B2. Trasferire le conoscenze e utilizzare le abilità acquisite in contesti nuovi</b>	<b>Utilizzare le conoscenze per una fruizione consapevole del patrimonio musicale e dei prodotti multimediali</b>	<i>L'alunno:</i> Riconosce ed apprezza opere d'arte. Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. Comprende i prodotti della comunicazione audiovisiva.	Elementi fondamentali Per l'ascolto di un'opera musicale. Principali forme di espressione artistico-musicale Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.

## AREA COMUNICAZIONE

<b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative</b>	<b>Padroneggiare il linguaggio musicale indispensabile per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</b>	<i>L'alunno:</i> <b>Comunica il messaggio contenuto in un testo musicale.</b> <b>Esponde in modo chiaro, logico e coerente esperienze musicali vissute o ascoltate.</b> <b>Esprime le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo e i differenti registri comunicativi di una musica.</b> <b>Relaziona sulle caratteristiche di un musicista o di un periodo musicale</b>	<b>Principali strutture musicali.</b> <b>Elementi di base delle funzioni della musica.</b> <b>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</b> <b>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</b> <b>Codici fondamentali della musica.</b> <b>Principi di organizzazione del discorso musicale</b> <b>I principali generi, periodi e autori</b>
---	--	---	--

## ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE	COMPETENZE	CLASSE TERZA	
AREA METACOGNITIVA	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>A1. Eseguire un compito assegnato.</b></p> <p><b>A2. Organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.</b></p> <p><b>A3. Acquisire un metodo di studio efficace e sistematico.</b></p> <p><b>A4. Essere consapevole dei propri mezzi cognitivi (ascolto, attenzione, memoria..) e saperli gestire in modo funzionale al compito.</b></p> <p><b>A5. verificare e valutare le difficoltà del compito e i risultati delle proprie azioni di apprendimento.</b></p>	<p><b>SAPER</b></p> <p><b>PROGETTARE:</b></p> <p>L'alunno sviluppa con metodo lavori e ricerche nelle attività grafiche individuali e di gruppo e nello studio della storia dell'Arte</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>A2.</b> Progetta e realizza oggetti, manifesti, comunicazioni visive rispettando i tempi di esecuzione e le scadenze.</p> <p><b>A3.</b> Acquisisce il metodo progettuale.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo progettuale ( progettare un oggetto, un logo,...).</li> <li>• Tecniche artistiche proposte: grafiche, pittoriche, plastiche, di stampa, miste,multimediali, polimateriche</li> <li>• Metodo di lettura di un testo Visivo e/o un'opera d'arte.</li> </ul>



AREA COMUNICAZIONE	DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>C1. Esprimersi e comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali in diverse situazioni comunicative.</b></p>	<p><b>SAPER COMUNICARE:</b></p> <p>L'alunno usa il linguaggio visivo e le tecniche per raffigurare, interpretare, inventare.</p> <p>L'alunno produce elaborati utilizzando il linguaggio visivo in modo adeguato al contesto e allo scopo.</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio verbale specifico in maniera adeguata.</p>	<p>L'alunno:</p> <p><b>C1.a</b> Rielabora immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative con una certa autonomia.</p> <p><b>C1.b</b> Produce immagini, personali e creative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in relazione ad un messaggio da comunicare,</li> <li>- applicando le regole del linguaggio visivo,</li> <li>- utilizzando tecniche e materiali differenti.</li> </ul> <p><b>C1.c</b> Descrive e commenta opere d'arte, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I codici e le regole compositive</li> <li>• La fotografia</li> <li>• La pubblicità</li> <li>• Il movimento</li> <li>• L'inquadratura</li> <li>• Le funzioni comunicative nei Testi Visivi.</li> <li>• Tecniche espressive proposte: grafiche, pittoriche, plastiche, di stampa, miste, multimediali, polimateriche.</li> <li>• Conoscenza del lessico specifico</li> </ul>

## 6. I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Il curriculum della scuola di Galbiate è formato, oltre che da attività strettamente disciplinari, anche da progetti articolati nell'arco del triennio, da attuare in collaborazione con enti esterni e mirati alla formazione di quella che oggi viene definita 'cittadinanza consapevole'.

a) I progetti verticali nascono dallo sforzo congiunto dei tre diversi ordini di scuola facenti parti dell'I.C.S. di attuare una programmazione armonica per favorire al termine del primo ciclo il raggiungimento delle competenze trasversali:

- CONTINUITA'
- BEN... ESSERE (ed. alla salute ed affettività)
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- COMUNICAZIONE

b) Un secondo gruppo di progetti è finalizzato a personalizzare il piano di studio ed a favorire il successo formativo, anche in vista della prosecuzione degli studi nella scuola superiore:

- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio
- l'apprendimento cooperativo
- l'alfabetizzazione e l'integrazione culturale dei migranti
- l'integrazione di alunni diversamente abili
- il potenziamento, recupero e consolidamento delle abilità di base
- il successo formativo degli alunni con difficoltà
- l'informazione e la consulenza sui disturbi specifici dell'apprendimento
- l'orientamento scolastico e professionale

c) Infine, vi sono dei progetti specifici che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono finalizzati a dare strumenti adeguati alla lettura plurale della realtà e a sviluppare competenze nei linguaggi multimediale, artistico e corporeo (teatro, drammaterapia, E.C.D.L., scrittura creativa, realizzazione di video ecc.).

### Progetto "Ben... essere - educazione alla salute"

Seguendo le indicazioni del Piano Socio-Sanitario e le Indicazioni ministeriali, i progetti di educazione alla salute prevedono che nel corso del triennio si affrontino diverse tematiche, strutturate in un progetto verticale che mira ad promuovere nei ragazzi del primo ciclo di istruzione **l'attenzione alla salute e al benessere**.

I principali argomenti affrontati sono i seguenti:

- chiare e semplici informazioni **sull'igiene personale** per acquisire corrette **abitudini alimentari** in relazione anche ad un equilibrato sviluppo psicofisico (classe prima);
- promozione alla **salute e all'attività motoria** per conseguire stili di vita sani e prevenire anche disturbi alimentari quali anoressia e bulimia (classe seconda);
- i cambiamenti psicofisici del periodo adolescenziale, l'affettività e le possibili dipendenze (fumo, droghe, alcool...) per favorire da parte dei ragazzi un **presa di coscienza matura del proprio sviluppo fisico, affettivo e sociale** (classe terza).
- All'interno del progetto "Ben...essere" continua anche ad parte di alcuni docenti della scuola secondaria il lavoro di formazione in servizio sulle tecniche dell'**Apprendimento Cooperativo**, con ricadute sulla didattica delle classi prime e seconde.

## Progetto “Cittadinanza e Costituzione”

Il progetto intende contribuire alla **formazione del cittadino europeo e del mondo**, educando alla socialità, all'acquisizione di regole fondamentali per la convivenza, alla solidarietà, alla cultura della pace, alla conoscenza e all'accoglienza di altri popoli.

Esso è articolato come segue:

- per tutte le classi l'analisi delle caratteristiche fondamentali della **Costituzione** italiana e la partecipazione alla Giornata della Memoria in collaborazione con l'Anpi di Galbiate;
- per le classi prime, in collaborazione con *l'Ecomuseo del distretto dei monti e dei laghi briantei* della provincia di Lecco, sarà attivato un progetto di costruzione di una *“mappa di comunità”* attraverso la raccolta di testimonianze fotografiche e orali su un tema scelto, la loro sistematizzazione e la loro collocazione nel contesto attuale.
- per le classi seconde, lo studio dell'**Unione Europea**, la riflessione sul diritto al lavoro e alla salute, una ricerca sui lavori del territorio galbiatese nel corso del tempo e la celebrazione del primo maggio;
- per le classi terze, la conoscenza delle **organizzazioni governative e non** (ONU, le associazioni del volontariato, Amnesty International, Matogrosso...), una ricerca sui protagonisti del territorio galbiatese nella seconda guerra mondiale in concomitanza con la celebrazione del 25 aprile e la sensibilizzazione su temi quali pace-guerra, legalità, povertà-ricchezza, diritti umani violati, solidarietà...
- per le classi seconde e terze la partecipazione al **gemellaggio** con la città francese di La Londe

Inoltre, il tema di quest'anno comune a tutte le classi riguarda l'ALIMENTAZIONE, in concomitanza dell'Expo 2015 a Milano. Tra le finalità:

- apprendere comportamenti alimentari consapevoli e sostenibili
- favorire lo scambio di culture alimentari (intergenerazionali, inter-culturali, inter-nazionali)
- conoscere le tematiche mondiali legate al cibo (agricoltura e allevamento ecosostenibile, globalizzazione e multinazionali...)

## Progetto “Comunicazione”

L'utilizzo del sito dell' I. C. anche a fini didattici si propone l'obiettivo di:

- incrementare la diffusione delle informazioni relative alla scuola, indirizzate ad allievi e genitori;
- permettere agli allievi di accedere al materiale multimediale prodotto nelle varie discipline;
- favorire l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I ragazzi utilizzeranno la **multimedialità** come linguaggio specifico e come strumento per apprendere sia attraverso attività mattutine che nei laboratori pomeridiani facoltativi. I contenuti informatici proposti agli allievi sono stati agganciati ai moduli E.C.D.L. (certificato internazionale della conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica) per creare un percorso formativo che li introduca alle competenze richieste dalla scuola superiore e dal mercato del lavoro.

Per educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole di tutti gli strumenti multimediali ed informatici, volto anche a difendersi da possibili violazioni della privacy e dal cyber-bullismo, la scuola organizza momenti di informazione e dibattito in collaborazione con esperti, anche della Polizia Postale.

### Progetto “Lettura”

A partire da quest’anno, è stato elaborato un progetto verticale per promuovere la lettura in tutti e tre gli ordini di scuola con attività mirate sia all’interno di ciascuna classe che per classi parallele.

Sono previste iniziative specifiche, quali:

- per le classi prime, l’incoraggiamento alla lettura attraverso attività in collaborazione con la biblioteca civica, incontri con autori e laboratori sulla lettura
- per le classi seconde, la partecipazione al concorso “*Libri in gioco*”, indetto dal Sistema bibliotecario brianteo;
- per le classi terze laboratori sulla lettura animata in collaborazione con l’associazione “*Scarlattine teatro*” ed il laboratorio di scrittura creativa gestito insieme a uno scrittore.

Il progetto intende potenziare anche la biblioteca di plesso, per stimolare e sostenere la curiosità e la passione per i libri negli alunni, che soprattutto a partire dall’età di dieci-undici anni iniziano a leggere sempre meno rispetto alla scuola primaria.

### Progetto “Drammaterapia”

Anche quest’anno si intende valorizzare l’approccio al linguaggio teatrale, soprattutto come veicolo espressivo che favorisce la scoperta di sé, la conoscenza reciproca e la coesione del gruppo, a partire dalla riflessione su argomenti condivisi. Le classi prime e seconde saranno quindi coinvolte in un progetto quadrimestrale specifico, seguito settimanalmente dall’esperta di drammaterapia Elisa Barachetti, .

Tra le finalità specifiche :

- approfondire la consapevolezza corporea e utilizzare le potenzialità espressive del corpo;
- immedesimarsi nei punti di vista altrui
- lavorare in gruppo in modo armonico, dividendosi, ma anche scambiandosi i ruoli.

Il progetto prevede anche una parte finale con i genitori, ed un corso facoltativo sulla genitorialità condotto dalla stessa esperta.

### Progetto “Integrazione alunni diversamente abili”

L’Istituto Comprensivo di Galbiate ha tra le sue priorità la reale integrazione degli alunni diversamente abili, tramite la **costruzione di piani educativi individualizzati** calibrati sulle capacità ed esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

L’accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati tenendo conto dei principi delineati dalla legislazione vigente, in particolare la legge 194/92. Per promuovere il benessere degli alunni, che hanno il duplice bisogno di specialità e di normalità, il nostro Istituto si impegna a ricercare la collaborazione costruttiva con la famiglia, l’A.S.L., i comuni e le associazioni del territorio.

Per quanto riguarda l’a.s. 2014-15, il progetto “*Mediterraneo...storie e ricette tra terra e mare*” , collegato ai temi dell’Expo 2015, si prefigge l’obiettivo di attivare un laboratorio settimanale di cucina, finalizzato all’apprendimento cooperativo in situazioni concrete ed in piccoli gruppi eterogenei, costituiti da alunni con disabilità e alunni normodotati.



### Progetto “Alunni con disturbi specifici dell’apprendimento (dislessia)”

La nostra scuola, come stabilito dal Collegio dei Docenti, predispone le linee fondamentali per l’integrazione di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), cercando di coinvolgere tutti i soggetti dell’istituzione scolastica (alunni, insegnanti, genitori, esperti). Come previsto dalla normativa gli insegnanti si impegnano ad utilizzare **strumenti compensativi e dispensativi** che agevolino l’apprendimento dei ragazzi dislessici e di applicare con loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.

### Progetto “Orientamento”

Il progetto si propone di offrire a ciascun alunno la possibilità di vivere in maniera costruttiva gli ultimi tre anni del primo ciclo d’istruzione come **uno strumento per conoscere in modo più approfondito se stessi e le proprie inclinazioni, imparare ad autovalutarsi e a porsi in relazione positivamente con tutti** grazie alla condivisione di regole fondamentali per la vita scolastica ed extrascolastica.

Inoltre, attraverso la collaborazione responsabile con ogni studente, le famiglie e le realtà sociali e produttive del territorio, ci si propone di costruire e condividere un percorso formativo personalizzato e volto all’acquisizione delle competenze necessarie per **compiere scelte adeguate** alle proprie attitudini e agli standard richiesti dalle realtà occupazionali locali.

Il progetto orientamento è articolato sull’intero triennio, privilegiando per gli alunni delle prime l’inserimento sereno nella scuola secondaria di primo grado e la **consapevolezza di sé e la gestione delle emozioni** (attraverso incontri mirati con la psicologa).

Per le classi seconde l’attività è incentrata sulla **conoscenza di sé e la scoperta dei propri interessi scolastici**, quale presupposto per effettuare una scelta consapevole, attraverso incontri individuali e somministrazione di test da parte della psicologa presente a scuola.

Per le classi terze è prioritaria l’acquisizione da parte degli alunni della **capacità di autovalutazione** prendendo coscienza della propria situazione iniziale e dei progressi conseguiti, nonché la **conoscenza delle offerte formative riguardanti l’istruzione superiore e la formazione professionale presenti sul territorio**, anche con la visita alle scuole e la partecipazione al progetto provinciale “**Orientalamente**”. Come per le classi seconde, la psicologa collabora con i docenti per stilare un profilo orientativo individuale.

### Progetto “Disagio e recupero didattico”

Il progetto mira a rispondere ai bisogni degli alunni in difficoltà per:

- scarsa capacità di apprendimento
- scarsa autonomia nell’affrontare gli impegni scolastici
- scarsa motivazione verso le proposte della scuola
- disagio sociale e relazionale

Le finalità sono:

- recupero delle abilità di base degli alunni
- raggiungimento di un accettabile grado di autonomia nelle situazioni più semplici e concrete
- accettazione dell’esperienza scolastica come portatrice di valori positivi

- raggiungimento di una maggior consapevolezza delle proprie capacità
- superamento delle difficoltà relazionali nell'ambito scolastico e non.

Per la realizzazione del progetto ci si avvale anche della collaborazione di agenzie educative esterne (A.S.L., Ente Locale, Volontari dell'Associazione Pensionati), per l'organizzazione in orario extra-scolastico di attività di supporto allo svolgimento dei compiti.

### **Progetto “Educazione ambientale”**

Con gli alunni delle classi prime sarà attuato il progetto “**Parco del Monte Barro**”

Obiettivi dell'intero progetto sono:

- sensibilizzare i ragazzi a vivere con attenzione, responsabilità e rispetto nell'ambiente
- far comprendere i delicati equilibri che governano la natura
- far acquisire valori, abitudini, il senso del rispetto e delle responsabilità
- indirizzare gli acquisti domestici e scolastici alla tutela ambientale e al risparmio
- coinvolgere i ragazzi sui temi dell'educazione ambientale
- sensibilizzare ai problemi dell'ambiente per formare una cultura e una nuova coscienza dell'uomo a difesa della natura.

### **Lo sportello di consulenza psicologica**

Il servizio offre a genitori, alunni e docenti l'opportunità di esporre dubbi e chiedere consigli sui propri figli, sulla relazione con loro, su problematiche scolastiche e/o di comportamento e su qualunque altro argomento legato al proprio ruolo. È gestito dalla dott.ssa Chiara Pupino, una psicologa esperta nei temi della crescita, del rapporto genitori-figli, della mediazione scuola-famiglia, della motivazione allo studio.

La consulenza per i ragazzi non vuole in alcun modo sottrarre importanza al ruolo di genitori e insegnanti, in quanto riferimenti fondamentali nella loro vita quotidiana. Al contrario, lo Sportello vuole essere un'occasione di riflessione, che aiuti i preadolescenti a migliorare i loro rapporti con i coetanei, gli insegnanti e i familiari, stimolando i ragazzi a comprendere il punto di vista proprio ed altrui e a rivedere la propria situazione in un'ottica di crescita.

### **Il Centro Sportivo Scolastico**

Grazie ad un finanziamento extra da parte del Ministero e alla disponibilità del Prof. Campo, da quest'anno in tutte le classi della scuola secondaria è attivo il C.S.S., con lo scopo di potenziare le attività di avviamento alla pratica sportiva e partecipare a manifestazioni dei G.S.S. o organizzate localmente a puro scopo promozionale (corsa campestre, atletica leggera su pista, sport di squadra e discipline individuali ecc.). Le attività di preparazione e allenamento si svolgeranno in orario extra-scolastico per un numero complessivo di 18 ore.

### **Progetto Coro**

In aggiunta alle normali attività di educazione musicale, il progetto offre ai ragazzi che lo desiderano l'opportunità di partecipare, in orario scolastico, ad attività di canto corale e di esibirsi in occasione dei momenti più salienti dell'anno scolastico (Giornata della memoria, Festività ecc.).

## **SCHEDE PROGETTI A CARICO DEL DIRITTO ALLO STUDIO :**

### **SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ**

SCUOLA INFANZIA  SCUOLA PRIMARIA  SCUOLA SECONDARIA

Sezione 1 – Descrittiva

Denominazione attività

Progetto di drammaterapia **“Autobiografia creativa”**

Responsabile progetto

Maria Laura Pedri

Obiettivi

**DESTINATARI:**

Tutti gli alunni delle classi Prime della scuola

**FINALITÀ:**

- La formazione del gruppo come unità lavorativa di crescita e le sue dinamiche, anche come risorsa per il singolo
- L'avvicinamento alle tecniche espressive e alla drammatizzazione, tramite l'uso del movimento, della narrazione, dell'improvvisazione, delle tecniche grafico-pittoriche
- L'analisi di argomenti trattati e delle possibili soluzioni trovate tramite la creatività

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

Sviluppare, favorire e migliorare nei ragazzi partecipanti:

- le capacità espressive e creative
- l'ascolto, la conoscenza e la consapevolezza di sé e degli altri
- le proprie potenzialità, risorse e unicità
- la formazione e le dinamiche del gruppo
- la capacità di analisi e confronto
- la riscoperta attiva del proprio vissuto e l'utilizzo utile delle proprie emozioni e esperienze

**CONTENUTI/ARGOMENTI:** Autobiografia di ciascuno studente

**METODOLOGIA**

La Drammaterapia è una tecnica creativa di origine anglosassone (diffusasi negli anni '70), centrata sull'uso artistico dell'immaginazione e sull'uso espressivo del corpo, e in quanto tale fonda i suoi obiettivi di trasformazione e di crescita sul potenziamento delle risorse individuali e delle “parti sane”, collocandosi pertanto tra le terapie attive.

I metodi della Drammaterapia possono includere: movimento, mimo, lavoro sulla voce, tecniche teatrali, giochi di ruolo, drammaturgia, maschere, miti e storie, dinamiche di gruppo

## VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il progetto si struttura in 10 incontri settimanali della durata di un'ora per ogni gruppo classe; l'ultimo incontro prevederà un momento di apertura e condivisione del lavoro fatto con insegnanti e genitori.

Ai docenti si chiede la collaborazione, a fine percorso, per effettuare con i ragazzi un momento di verifica scritta, utile ai partecipanti per una ulteriore rielaborazione dell'esperienza fatta, e per Scuola e conduttrice come strumento di valutazione.

## Durata

Le attività avranno inizio in data 10 Ottobre 2014 e termineranno entro le vacanze natalizie dell'anno 2014.

## Risorse umane

Docenti : Maria Laura Pedri , Geatana Lapi, Valeria Sellari	Tipo d'incarico: Insegnanti di classe presenti durante i laboratori
Esperti esterni: Elisa Baracchetti	Tipo d'incarico Drammaterapeuta

## Beni e servizi

### **IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' DI :**

**EURO 1500** IVA inclusa, comprensivi di:

- Ore di lavoro effettive nei gruppi-classe (30 ore totali, 10 per ogni classe)
- Incontri propedeutici con docenti e referenti della Scuola
- Ore di progettazione, preparazione setting e verifiche
- Tutti i materiali necessari (audio-visivi, cancelleria, ecc)

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto

Maria Laura Pedri

Il Dirigente Scolastico

## **SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ**

SCUOLA INFANZIA  SCUOLA PRIMARIA  SCUOLA SECONDARIA

### Sezione 1 – Descrittiva

#### 1.42 Denominazione attività

### **REPORTAGE FOTOGRAFICO A PAROLE**

#### 1.43 Responsabile progetto

Prof.ssa Maria Luigia Longo

#### 1.44 Obiettivi

DESTINATARI: CLASSI SECONDE

FINALITÀ:

Il progetto si propone di mettere a confronto in una situazione collaborativa la pratica di scrittura degli studenti e quella di correzione dei docenti per dare un contributo all'affinamento delle tecniche di insegnamento, correzione e valutazione dei testi scritti. Il potenziamento della competenza nella scrittura, infatti, è una delle sfide più ardue e avvincenti della scuola attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli studenti imparano a:

- svolgere un compito di realtà con onestà intellettuale;
- osservare e percepire la realtà esterna;
- selezionare nel flusso del tempo singoli fatti;
- scrivere secondo precise regole;
- ricostruire gli eventi in una forma narrativa compiuta ed efficace;
- cercare e trovare le parole giuste per dirli;
- distinguere i fatti dalle opinioni e dai commenti;
- assumersi la responsabilità di pubblicare.

CONTENUTI/ARGOMENTI: TESTI DESCRITTIVI

METODOLOGIA:

LAVORO COOPERATIVO, SCRITTURE E RISCITTURE DI TESTI

VERIFICA E VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE FORMALE DEI TESTI FINALI E DELL'IMPEGNO, DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEL RISPETTO DELLE REGOLE.

1.45 *Durata*

**Anno 2014**

dal...27/10.....al 22/12

dal...07/01...al...31/01

1.46 *Risorse umane*

<b>Docenti</b>	<b>a CARICO F.I.S.</b>		<b>NON a carico F.I.S.</b>	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.
	<b>5</b>			
Castagna Cinzia				
Lapi Gaetana	5			
Longo Maria Luigia	10			
Spreafico Elisabetta	5			
<b>Esperti esterni</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO (lordo)</b>			
<b>Mozzi Giulio</b>	<b>550 euro</b>			

NOTE

L'esperto seguirà a distanza, via internet, gli elaborati degli studenti, fornendo elementi per la valutazione e l'autovalutazione

Data, 10 OTTOBRE 2014

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto

Maria Luigia Longo

Il Dirigente Scolastico

## **SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ**

### 1. Denominazione attività

**Progetto Cittadinanza Europea "Gemellaggio Galbiate- La Londe"**

### 2. Responsabile progetto

Prof.ssa Corso M. Silvana

### 3. Obiettivi

DESTINATARI: seconda A/seconda C, terza B/terza C.

#### FINALITÀ:

Educare alla socialità, all'accoglienza di un'altra lingua e cultura.

Conoscere il territorio del paese gemellato e le sue tradizioni.

Condividere e confrontare le diverse esperienze didattiche.

Confrontare la propria storia con quella del paese gemellato.

Si propone di utilizzare il Progetto per la Festa finale della scuola di presentazione a tutti i genitori dell'Istituto.

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

Approfondire la seconda lingua comunitaria.

Sapersi esprimere in maniera comprensibile utilizzando le strutture linguistiche apprese nell'arco del biennio.

Saper comprendere un coetaneo o adulto in lingua francese.

Saper presentarsi e parlare delle materie scolastiche e delle attività sportive in comune.

Conoscere il sistema scolastico e educativo francese .

#### METODOLOGIA:

Corrispondenza con gli alunni del Collège di "La Londe".

Apprendimento collaborativo e cooperativo.

Condivisione e confronto della scuola media francese.

Preparazione all'accoglienza e uscite.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE:

Produzione di una scheda personale, interazione orale, produzione scritta delle attività svolte nel paese e nella scuola gemellata.

### 4. Durata

#### **Anno 2014**

Preparazione durante le ore curricolari di lingua francese in classe e nel laboratorio di informatica, incontri con la questura di Lecco per documenti, incontro con i genitori degli alunni di seconda, un incontro con referente gemellaggio del comune di Galbiate.

#### **Anno 2015**

Alcuni alunni della 3B/3C che hanno già partecipato al viaggio in Francia riceveranno i corrispondenti francesi dal 13/04/2015 al 18/04/2015. Riceveranno anche alunni di 2A-C e 4 ragazzi che studiano la lingua spagnola in quanto i ragazzi da ricevere saranno circa 40. Sono previste inoltre, a gruppi di circa 20 francesi + alcuni alunni italiani, uscite con il pullman della scuola francese. Gli alunni e docenti accompagneranno i loro corrispondenti alla scoperta del territorio lombardo al di fuori e nelle ore curricolari nella città di Lecco, Milano e/o Bergamo. Per quanto riguarda la classe 2A/2 C parteciperanno al progetto gemellaggio nel mese di Maggio dal 11/05/2015 al 15/05/2015. Gli alunni parteciperanno alle ore di lezioni e alle attività didattiche e extra didattiche della scuola ospitante "Le Collège F. Leusse".

#### 1.47 Risorse umane

<b>Docenti:</b>	<b>a CARICO F.I.S.</b>		<b>NON a carico F.I.S.</b>	
	<b>N° ORE INSEGN.</b>	<b>N° ORE NON INSEGN</b>	<b>N° ORE INSEGN.</b>	<b>N° ORE NON INSEGN</b>
Corso M. Silvana : <b>Docente di Lingua Francese referente/responsabile, accompagnatrice del progetto di Gemellaggio.</b>		15 ore		
Longo Maria Luigia e Calì Gabriella: <b>Accompagnatrici del viaggio a La Londe les Maures</b>				
<b>Esperti esterni :</b> Spada Michèle: <b>Referente del progetto Gemellaggio del Comune di Galbiate</b> Carole Fontaine : <b>Docente del Collège di La Londe</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO (lordo)</b>  <b>nessuno</b>			

#### Beni e servizi

**400 €**

- Ricariche cellulare per docenti accompagnatori per chiamare i genitori dalla Francia: 25 €
- Pranzi/cene per i 4 docenti accompagnatori francesi e autista pullman ospiti della scuola secondaria di primo grado: 300 euro
  - A carico degli alunni costo pullman solo il ritorno
  - Spesa per l'acquisto di alimenti per preparare un piatto italiano a scuola ( 75 € )

Gli scontrini e le ricevute verranno presentate alla fine del gemellaggio

Data, Galbiate, novembre 2014

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto  
Corso Maria Silvana

Il Dirigente Scolastico



## **SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ**

SCUOLA PRIMARIA  SECONDARIA X GALBIATE

### Sezione 1 – Descrittiva

#### 1. Denominazione attività

### **Scrittori per gioco: laboratorio di scrittura narrativa**

#### 2. Responsabile progetto

Casella Piera, Gaetana Lapi, Valeria Sellari

#### 3. Obiettivi

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terze

- FINALITÀ: Favorire la socializzazione e l'integrazione
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Sviluppare la creatività e le capacità espressive
- Incoraggiare la passione per la lettura e la scrittura
  
- OBIETTIVI SPECIFICI: Migliorare il proprio patrimonio lessicale e la propria competenza comunicativa orale e scritta
- Saper gestire tutte le fasi necessarie per l'elaborazione di un racconto
- Imparare a valutare il lavoro compiuto
- Sviluppare sensibilità estetica

#### CONTENUTI/ARGOMENTI:

I tre racconti, che andranno a comporre il libro, muoveranno da un prologo comune, confezionato dal relatore, che sia generico e tale da rendere possibile la massima libertà nella costruzione dei racconti (a partire scelta del genere, dei personaggi, delle atmosfere...), ma forte dal punto di vista concettuale e che porti quindi a un'armonica riflessione su temi importanti.

Il tema di quest'anno: Alimentazione sana

L'alimentazione non è soltanto l'ovvio rifornimento al nostro organismo di energia e delle sostanze di cui ha bisogno, quindi il primo diritto di ogni persona, è anche il fondamento di un sano sviluppo fisico e mentale, quindi della salute. I ragazzi sentono quotidianamente parlare di una sana alimentazione, ma spesso, purtroppo, il termine è abusato o travisato più o meno volontariamente da parte dei media nel suo significato più profondo.

Prima di affrontare la stesura dei testi, i ragazzi approfondiranno temi quali: agricoltura industriale e sostenibile, allevamento industriale e sostenibile, le multinazionali dell'alimentazione, ecc.

**METODOLOGIA:**

Brainstorming e discussione guidata  
 Cooperative learning  
 Intervento di un esperto  
 Utilizzo di strumenti informatici

**VERIFICA E VALUTAZIONE:**

La verifica del progetto avviene attraverso la presentazione del libro in una serata dedicata, alla presenza di alunni e genitori.

**4. Durata**

- Novembre 2014 – Gennaio 2015, periodo durante il quale si svolgeranno quattro incontri di due ore ciascuno con lo scrittore.
- Gennaio 2015 – Aprile/Maggio 2015 Stesura delle due parti di cui si compone ogni racconto

**5 Risorse umane**

<b>Docenti</b> <b>Piera Casella ,Gaetana Lapi, Valeria Sellari</b>	<b>Tipo d'incarico</b> <b>Coordinamento attività in classe</b>
<b>Esperti esterni</b> <b>Sig. Daniele Bonfanti</b>	<b>Tipo d'incarico</b> <b>Supporto al lavoro dei docenti e degli studenti</b>

**6. Costi**

- **800 € netti**, (costo non soggetto a IVA; ritenuta d'acconto inclusa) –
- **5 ore per insegnante referente a carico del F.I.S.**

- **Viene richiesto l'acquisto delle copie dei libretti stampati**

Galbiate, 28 ottobre 2014

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto

Prof. Casella Piera

Il Dirigente Scolastico

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.48 Denominazione attività

**“Mediterraneo : Storie e ricette tra terra e mare”**

### 1.49 Responsabile progetto

Professor Gennaro Burgan

### 1.50 Obiettivi

DESTINATARI: Alunni, disabili e non, della SMS Giovanni XXIII

FINALITÀ :

L'idea centrale è quella di proseguire il laboratorio continuando a sviluppare una didattica, aperta e da condividere tra alunni e docenti, incentrata sulle competenze e non sulle mere conoscenze.

Il progetto è strutturato per consentire agli alunni della scuola, diversamente abili e non, di intraprendere e condividere un percorso educativo e di integrazione comune, utile in egual misura per tutti da compiere durante tutto l'anno scolastico.

A partire dal tema dell'Expo, "Nutrire gli abitanti del nostro pianeta", si condivideranno storie e ricette che mostreranno come vi sia sempre un substrato culturale comune tra popoli tanto diversi, e di come sia necessario saper dialogare, convivere e accogliere

OBIETTIVI :

Partendo dalla ricerca di **ricette tipiche di paesi di lingua francese, inglese e spagnola** si studieranno e prepareranno i testi delle ricette in italiano e nella lingua originale, si ricercheranno eventuali curiosità collegate ai vari piatti, le proprietà specifiche di alcuni ingredienti e si realizzeranno praticamente le ricette.

Si coinvolgeranno i ragazzi provenienti da altre nazioni, che ricercheranno e proporranno piatti tipici del proprio paese.

In occasione del gemellaggio, si svolgerà un'attività di scambio di ricette e assaggi con gli studenti francesi ospiti. Gli obiettivi specifici saranno sia quelli delle singole materie, sia quelli propri dei vari laboratori. Attenzione particolare sarà data ai seguenti obiettivi:

- Favorire esperienze percettive e sensoriali spazio - temporali
- Sviluppare la motricità fine
- Conoscere e usare gli strumenti necessari (bilancia e utensili da cucina)
- Sviluppare la capacità di memorizzare sequenze nella loro successione cronologica
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico
- Saper fare la spesa e gestire il denaro
- conoscere gli aspetti culturali di ogni nazione dalla quale si trae la ricetta elaborata
- analizzare gli squilibri alimentari odierni nelle varie realtà geografiche del mondo
- ricercare e preparare ricette incentrate sui sapori dei paesi studiati o dai quali provengono molti compagni
- acquisire un proprio metodo di studio in base alle capacità di ciascun alunno
- saper progettare e produrre elaborati multimediali sulle attività svolte

CONTENUTI/ARGOMENTI:

Il progetto sarà organizzato per gruppi di alunni diversamente abili e non.

Saranno coinvolti i docenti di sostegno Professor Burgan e Professoressa Longo.

Cadenza del laboratorio quindicinale dal secondo quadrimestre .

Ogni laboratorio avrà la durata di 4 ore necessarie all'illustrazione dei compiti, alla spiegazione delle ricette, alla preparazione, alla degustazione e alla valutazione di quanto

preparato.

Inoltre sarà utile coinvolgere gli alunni DA nella compilazione della lista degli ingredienti, nella gestione dei fondi a disposizione, nel calcolo di quanto speso rispetto a quanto preventivato, nella ricerca e nella rielaborazione delle ricette, nella loro traduzione dallo spagnolo, dal francese e dall'inglese; questo avverrà in **momenti precedenti al laboratorio** ma ne costituirà un momento parimente importante e gratificante per gli alunni che comprenderanno di possedere le necessarie capacità gestionali e previsionali per la corretta evoluzione dell'attività

#### METODOLOGIA:

- Si partirà dalla ricerca di ricette tipiche italiane e dei paesi del mediterraneo per poi realizzare praticamente le ricette.
- Parteciperanno gli alunni delle classi I, II e III, prevalentemente quelle in cui sono inseriti i nostri alunni.
- Si lavorerà in piccoli gruppi per motivi pratici e logistici.
- Si ipotizza di documentare l'attività con un ricettario che potrà essere pubblicato

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si osserverà il percorso sia al fine di valutarlo sia per apportarvi eventuali necessarie modificazioni.

Un reportage fotografico e i filmati consentiranno di riassumere e classificare il percorso in itinere con confortante chiarezza soprattutto per gli alunni che necessitano di costante rassicurazione sul proprio operato e di concretezza. Il materiale filmato verrà utilizzato anche per facilitare il colloquio di esame di uno dei nostri alunni con maggior difficoltà comunicativa e espositiva.

Si prevedono momenti di autovalutazione in cui gli studenti saranno guidati a riflettere sui propri processi di apprendimento. I prodotti del laboratorio saranno valutati dagli alunni coinvolti e dai loro compagni con apposite schede di giudizio.

#### 1.51 Durata

Da fine gennaio a fine maggio

#### 1.52 Risorse umane

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON inSEGN
Professor Gennaro Burgan		10		
Professoressa Maria Luigia Longo		5		

#### 1.6 Beni e servizi

**Per l'acquisto degli ingredienti e di semplici utensili si chiede di accantonare 500 euro dal budget per il funzionamento didattico del plesso.**

Data, 14 ottobre 2014

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto  
Gennaro Burgan

Il Dirigente Scolastico

**SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ**

Scuola SECONDARIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.53 Denominazione attività

*Indicare denominazione del progetto*

**CORSO ECDL**

1.54 Responsabile progetto

*Indicare il responsabile del progetto.*

Forestieri Cosimo

1.55 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate, compresi i rapporti con altre istituzioni.*

DESTINATARI: Alunni delle classi Terze che costituiscano un gruppo di circa 15 alunni

FINALITÀ:

Utilizzare programmi per elaborare presentazioni *Syllabus 4 modulo 6*

Utilizzare programmi per navigare su internet *Syllabus 4 modulo 7*

OBIETTIVI SPECIFICI

Il modulo "Strumenti di presentazione" richiede che il candidato dimostri competenza nell'utilizzo del software di presentazione. In dettaglio le competenze previste sono:

- Lavorare con le presentazioni e salvarle in formati di file diversi;
- Scegliere le funzionalità disponibili per migliorare la produttività, quali la Guida in linea;
- Comprendere i diversi tipi di viste per le presentazioni e quando utilizzarli, scegliere diversi layout e disegni e modificare le diapositive;
- Inserire, modificare e formattare il testo nelle presentazioni. Riconoscere le metodologie corrette assegnando titoli univoci alle diapositive;
- Scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo;
- Inserire e modificare figure, immagini e disegni;
- Applicare effetti di animazione e transizioni alle presentazioni; controllare e correggere il contenuto di una presentazione prima della stampa finale e della presentazione al pubblico.

Il modulo "Navigazione Web e comunicazione" sviluppa le seguenti competenze:

- Comprendere cosa è Internet e quali sono i principali termini ad essa associati.
- Essere consapevole di alcune considerazioni di sicurezza durante l'utilizzo di Internet.
- Eseguire comuni operazioni di navigazione sul web, incluse eventuali modifiche alle impostazioni del browser.
- Completare e inviare schede basate su pagine web e ricerche di informazioni.

- Salvare pagine web e scaricare file dalla rete.
- Copiare il contenuto di pagine web in un documento.
- Comprendere cosa è la posta elettronica e conoscere alcuni vantaggi e svantaggi derivanti dal suo utilizzo.
- Essere a conoscenza di altre possibilità di comunicazione.
- Essere consapevole della netiquette e delle considerazioni di sicurezza da tenere presenti quando si utilizza la posta elettronica.
- Creare, effettuare un controllo ortografico e inviare dei messaggi di posta elettronica.
- Rispondere e inoltrare messaggi, gestire file allegati e stampare un messaggio di posta elettronica.
- Organizzare e gestire i messaggi di posta elettronica.

**METODOLOGIA:**

Lezione frontale per brevi presentazioni; Esercitazioni individuali nell'uso del computer; Progettazione collettiva ed individuale; Didattica laboratoriale

VERIFICA E VALUTAZIONE: Esami ECDL

**1.56 Durata**

*Descrivere i tempi nel quale il progetto si attua, separando le attività da svolgere in un anno finanziario da un altro.*

Da gennaio ad Aprile per circa 10 incontri di 2 ore.

**1.57 Risorse umane**

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti con relativi costi. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Docenti	Tipo d'incarico
Forestieri Cosimo	

**1.58 Beni e servizi**

*Indicare materiale, risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.*

*Indicare gli acquisti da effettuare per anno finanziario coi relativi costi.*

**Il costo del corso e dell'iscrizione agli esami ECDL c/o l'Istituto Bertacchi è a carico dei genitori degli alunni che decidono di partecipare.**

Il Responsabile dell'Attività / del Progetto

Cosimo Forestieri

Il Dirigente Scolastico

## 7. I DOCENTI REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Si occupano di coordinare le riunioni di programmazione comune per le diverse discipline all'interno della scuola secondaria di primo grado e di rappresentare un raccordo fondamentale negli incontri verticali tra i vari ordini di scuola.

Dipartimento disciplinare	Referente
ITALIANO	Prof.ssa Piera Casella
STORIA E GEOGRAFIA	Prof.ssa Gatena Lapi
SCIENZE MATEMATICHE	Prof.ssa Barbara Giuliani
INGLESE	Prof.ssa Carmen Assenza

## 8. I DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

All'interno di ciascun Consiglio di Classe è stato designato un **coordinatore avente anche funzione di segretario**, il quale:

- presiede il Consiglio di Classe, in caso di assenza del D.S.
- svolge un'azione di coordinamento tra le attività programmate dal Consiglio di Classe e quelle approvate dal Collegio dei Docenti
- organizza e realizza interventi di raccordo scuola-famiglia.

Classe	Coordinatore
1^ A	Prof.ssa M. Laura PEDRI
2^ A	Prof.ssa Angelica MAGNANI
3^ A	Prof.ssa Valeria SELLARI
1^ B	Prof.ssa Gabriella CALI'
2^ B	Prof.ssa Lairetta INVERNIZZI
3^ B	Prof.ssa Piera CASELLA
1^ C	Prof.ssa Barbara GIULIANI
2^ C	Prof.ssa Elisabetta SPREAFICO
3^ C	Prof.ssa Raffaella TAVOLA

## 9. La valutazione nel processo di insegnamento/apprendimento

Nel corrente anno scolastico i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno steso una programmazione triennale d'Istituto strutturata per **conoscenze, abilità e competenze**, che prende avvio dalle **“Nuove indicazioni nazionali”**. Essa costituisce il riferimento comune per gli insegnanti della stessa disciplina, che provvedono poi a calarla nel contesto di ciascuna classe.

Per gli alunni in difficoltà, così come per i migranti che ne abbiano necessità, per i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e per i diversamente abili, si provvede a **programmazioni individualizzate** condivise all'interno del Consiglio di Classe.

A sostegno di una programmazione e valutazione condivise, sono previste **prove comuni disciplinari** al termine di ciascun quadrimestre.

## 9.1 Caratteristiche delle prove di verifica

Le prove, periodiche, precedute sempre dalla comunicazione agli alunni delle abilità, delle competenze e dell'argomento oggetto di verifica, presentano tipologie diversificate (oggettive e non oggettive) per consentire il raggiungimento di un adeguato livello di abilità e di competenza a tutti i ragazzi, nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno.

## 9.2. Valutazione delle prove di verifica

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, nel rispetto dall'art. 2 del d.l. n. 137/2008, convertito, con modificazioni dalla **legge n. 169/2008**, la valutazione, momento di verifica della programmazione educativo – didattica da parte dei docenti, è **espressa in decimi secondo una scala numerica da 4 a 10**.

Per la valutazione delle prove oggettive, nelle quali è possibile utilizzare il punteggio in percentuale, ci si attiene all'uso della seguente scala:

Percentuale	Valutazione
0 - 44 %	4
45 - 49 %	4 ½
50 - 54%	5
55 - 59 %	5 ½
60 - 64 %	6
65 - 69 %	6 ½
70 - 74 %	7
75 - 79 %	7 ½
80 - 84 %	8
85 - 89 %	8 ½
90 - 94 %	9
95 - 97 %	9 ½
98 - 100 %	10

È possibile anche costruire la scala del punteggio in percentuale adattandola alla media della classe e al tipo di verifica.

Per quanto concerne le prove non oggettive (interrogazioni orali, verifiche semistrutturate, testi...) è opportuno, nella valutazione, fare riferimento alle abilità specifiche delle singole discipline, così come sono state concordate dagli insegnanti riuniti per gruppi di materia, e poi contestualizzate all'interno della classe.

L'esito delle verifiche sommative viene comunicato, attraverso il **libretto delle valutazioni** in dotazione ad ogni alunno, per garantire la massima trasparenza della valutazione finale e rendere consapevoli ragazzi e genitori del livello effettivo della prestazione rispetto a quello atteso; le verifiche sono a disposizione dei genitori durante i colloqui con i docenti, a discrezione dei quali le stesse possono essere consegnate in visione a casa.



## 9.3 Valutazione del comportamento degli studenti

Anche la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi, con una scala numerica **da 5 a 10**. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri:

### 1. Coscienza civile e sociale (mantenere un comportamento corretto, responsabile ed educato):

- a. rispetto degli altri e dei loro diritti
- b. rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali propri e altrui

### 2. Rispetto delle regole scolastiche:

- a. osservazione dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola
- b. puntualità negli adempimenti scolastici

### 3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto

- a. attenzione, interesse e collaborazione verso le proposte didattiche

**La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10**, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la **non ammissione** automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla votazione riportata nelle singole discipline. **La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare gravità, che diano luogo a sanzioni disciplinari ai sensi del Regolamento disciplinare vigente (Legge 30 ottobre 2008, n.169 e D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).**

## 9.4 I criteri per l'ammissione alle classi successive

Il Collegio dei Docenti si è accordato sui criteri per l'ammissione alle classi successive, stabilendo la procedura da seguire per gli alunni per i quali è ipotizzabile la ripetenza dell'anno scolastico. Le fasi di attuazione sono le seguenti:

- **novembre**: verifica dell'andamento educativo - didattico di ogni singolo allievo ed **invio di eventuali lettere esplicative alle famiglie** riguardo alle problematiche emerse (l'invio della lettera comporta l'obbligo del **colloquio** con un docente del Consiglio di Classe).  
**scrutinio del primo quadrimestre**: con la scheda relativa al primo quadrimestre sarà consegnata alle famiglie una **lettera** che, nel comunicare le difficoltà incontrate dall'alunno, indicherà anche per quali contenuti e abilità verranno effettuate attività di **recupero**; in essa, inoltre, si metteranno in rilievo eventuali richieste riguardanti il rispetto delle regole e, in generale, l'aspetto educativo; **gli alunni saranno eventualmente invitati a frequentare i corsi di recupero opzionali di italiano e matematica e quelli di inglese attivati appositamente dalla scuola per un certo numero di ore.**

- **marzo/aprile:** le situazioni di difficoltà saranno comunicate alle famiglie tramite **lettera o colloquio**, prospettando anche la possibilità di un'eventuale conclusione negativa dell'anno scolastico.
- **scrutinio di fine anno:** non verranno messi in discussione i casi di alunni per i quali non sia stata seguita la procedura descritta, ad esclusione di quelli in cui siano presenti problemi di tipo disciplinare.

Dopo la **deliberazione collegiale**, presa durante lo scrutinio, di non ammettere un alunno alla classe successiva, il Consiglio di Classe invia alla famiglia una **comunicazione preventiva** cui seguirà un colloquio coi docenti.

